

Farmacia + San Patrizio
A POCHI PASSI DALLA STAZIONE
C.so Manzoni 1
PAVIA
T. 0382 21189
Sempre aperti
dalle 8:30 alle 19:30
Seguici sui social

il Punto
www.facebook.com/giornaleilpuntopavia
Reperibilità
0382-539595
online 7 giorni su 7
PAVESE
Fondato nel 1994

Farmacia + San Patrizio
A POCHI PASSI DALLA STAZIONE
C.so Manzoni 1
PAVIA
T. 0382 21189
Sempre aperti
dalle 8:30 alle 19:30
Seguici sui social

ANNO XXX - N. 18 (1.497) - SETTIMANALE INDIPENDENTE SENZA CONTRIBUTI STATALI - 13 maggio 2024 - EURO 1,20 - TEL. 0382539595 - FAX 038220130

ATTUALITÀ A PAGINA 6 A Pavia sfila un corteo silenzioso per la pace →	LOMBARDIA A PAGINA 4 Monta la polemica tra Sala e il Viminale sul Cpr →	PROVINCIA A PAGINA 4 Auto fuori strada a Trovo nessun ferito grave →
--	--	---

CACCIA AL LADRO? NO, CACCIA ALLO SBIRRO la sinistra preferisce i tagliagole ai poliziotti?

Lo sfogo dei sindacati di polizia dopo i gravi fatti di sangue accaduti nei giorni scorsi alla stazione Centrale di Milano e a Lambrate **A PAGINA 3** →

PAVIA
Francesca Magnani (Pavia Prima), la voce critica nel centrodestra
A PAGINA 7 →

PAVIA
Melania Lanave (Iv) boccia Fracassi e gli assessori silenziosi
A PAGINA 7 →



L'EURODEPUTATO CIOCCA INAUGURA A PAVIA LA SEDE ELETTORALE
A PAGINA 6 →

RIVANAZZANO
La giunta aumenta la Tari del 9%: l'opposizione insorge
A PAGINA 12 →

VIGEVANO
Dimissioni: il Tar alla fine dà ragione a Ceffa e alla giunta
A PAGINA 13 →

Officina Meccanica Finotti Sergio
SPECIALIZZATI NEL TAGLIO, LA FRESATURA E TORNITURA DI METALLI E MATERIE PLASTICHE
Via Gerolamo Cardano, 3 - Linarolo (PV)
Tel. 0382 489311 whatsapp 333 3274905
info@finottisergio.it
ORARI 8-12 | 13:30-17:30 da Lunedì a Venerdì

PAVESE
Aperto il collegamento stradale interno tra la frazione di Torriano e il centro paese
A PAGINA 11 →

SPORT
ECCELLENZA: Il Pavia perde con l'Ardor Lazzate e saluta i playoff
PROMOZIONE: In casa del Robbio c'è profumo d'Eccellenza
A PAGINA 14 →

KIA
KIA SPORTAGE
MBA Auto
ASSISTENZA - VENDITA NOLEGGIO
MORTARA (PV)
Via Raffaello Sanzio 136 Tel. 0384 93016

ROVATI UTENSILI - Broni
FERRAMENTA - UTENSILERIA - UTENSILI ELETTRICI E PNEUMATICI
RIPARAZIONE E DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO CODIFICATE
HiKOKI, BOSCH, USAG
Broni, Via Circonvallazione 98 0385.51053
info@rovatiutensili.it 392.1384883

Farmacia + San Patrizio
Raccolta di farmaci scaduti, Vaccino anti covid 19, Dermocosmesi, Prenotazioni tramite cup, Elettrocardiogramma, Misurazione pressione sanguigna, Covid test antigenico, Farmacia, Farmacia veterinaria
Sempre aperti dalle 8:30 alle 19:30
Seguici sui social
A POCHI PASSI DALLA STAZIONE
C.so Manzoni 1
PAVIA
T. 0382 21189

PUBLIREDAZIONALE A CURA DI EQUIPE SRL

L'intervista

CIOCCA:
"ESPRIMO
PROFONDO
RAMMARICO PER
L'ACCADUTO,
RINGRAZIO
GLI UOMINI
E LE DONNE
DELLE FORZE
DELL'ORDINE PER
IL LORO LAVORO,
CHE IN QUESTA
CITTÀ ORAMAI
ALLO SBANDO,
SI SVOLGE IN
CONDIZIONI
DAVERO
DIFFICILI,
SENZA IL
SOSTEGNO DELL'
AMMINISTRAZIONE
DI SINISTRA.
UN PENSIERO E
UNA PREGHIERA
VANNO PRIMA
DI TUTTO
ALL'AGENTE
GRAVEMENTE
FERITO".

GLI ULTIMI EPISODI DI VIOLENZA DIMOSTRANO COME MILANO SIA ALLO SBANDO



**Angelo Ciocca
in visita
alle forze
dell'ordine di
Milano**

L'eurodeputato della Lega, Angelo Ciocca, ha espresso indignazione e preoccupazione per l'aggressione brutale subita da un poliziotto a Lambrate, Milano, che ha lasciato la vittima in prognosi riservata. Ciocca ha definito l'episodio "inaccettabile" e ha accusato il sindaco Sala di non aver fatto abbastanza per garantire la sicurezza nella città, chiedendo misure concrete per aumentare la presenza delle forze dell'ordine e contrastare la criminalità organizzata. Abbiamo così voluto intervistarlo sul tema per capire la sua posizione a riguardo.

Onorevole Ciocca, recentemente Milano è stata teatro di un episodio di violenza inaudita, con un poliziotto brutalmente aggredito a Lambrate e ora in prognosi riservata. Come valuta questo episodio e cosa pensa debba essere fatto per garantire maggiore sicurezza nella città?

"Questo episodio è inaccettabile e dimostra come Milano sia allo sbando. La sicurezza dei cittadini e delle forze dell'ordine è in pericolo. Come eurodeputato della Lega, ho sempre denunciato la debolezza delle politiche di sicurezza dell'amministrazione locale. È inammissibile che un poliziotto, che rischia la vita ogni giorno per proteggere i cittadini, venga aggredito in questo modo. Chiedo al sindaco Sala di prendere immediatamente misure concrete per aumentare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio e per contrastare la criminalità organizzata che sta prendendo piede nella nostra città".

Il sindaco Sala ha definito l'episodio inaccettabile ma cosa pensa debba essere fatto oltre alle parole per contrastare questo tipo di fenomeni?

"Le parole non bastano più. È necessario un cambio di passo nella gestione della sicurezza a Milano. Il sindaco Sala deve smettere di fare solo dichiarazioni e iniziare a prendere decisioni concrete. Deve aumentare il numero di agenti di polizia sulle strade, implementare piani di videosorveglianza efficaci e collaborare con le forze dell'ordine per contrastare la criminalità organizzata".

Cosa pensa debba essere fatto a livello nazionale per contrastare la criminalità organizzata e garantire maggiore sicurezza ai cittadini?

"Non possiamo più permettere che i nostri eroi in divisa siano trattati come bersagli da criminali senza scrupoli. Serve una riforma urgente che tuteli maggiormente le forze dell'ordine quando agiscono nel rispetto delle regole per garantire la sicurezza di tutti. Basta con questa giustizia alla rovescia! Questo Governo, anche attraverso il nuovo pacchetto sicurezza, si è già impegnato per aumentare le pene per coloro che aggrediscono le forze dell'ordine e per contrastare la criminalità organizzata. Ma è chiaro che la sicurezza non ha colore politico e anche gli amministratori locali di sinistra debbano collaborare. Aumentare le risorse per le forze dell'ordine e implementare piani di sicurezza che coinvolgano tutte le amministrazioni locali è alla base di un cambio di marcia che deve

coinvolgere tutti, senza misure ideologiche e finto buoniste. Non possiamo più permettere che la criminalità organizzata agisca indisturbata. Prendendo l'esempio di Milano, non capisco come sia possibile che ancora non si sia fatto nulla sul fronte della prevenzione. Sala spende per le telecamere della zona ZTL con cui fa cassa, ma quelle utili alla sicurezza e alla prevenzione dove sono?".

E proprio i dati sull'insicurezza a Milano parlano chiaro, posizionandola in testa alla classifica tra le città più insicure in Italia...

"La città di Milano è in piena emergenza, mentre il caro-affitti sta estromettendo il cittadino medio, l'immigrazione incontrollata ha preso il controllo, delle stazioni fino alle zone centrali della città. Ogni giorno ci sono episodi di criminalità. Milano della sicurezza zero reclama rispetto! Inaccettabile che nel 2024, in quella che dovrebbe essere la capitale economica di questo Paese, si assista ancora a situazioni del genere. Ancora più assurdo che qualcuno a sinistra possa anche solo sostenere che questi individui possano essere delle risorse per il PIL e la cultura del nostro Paese. Questo è un criminale! Paghi per ciò che ha fatto ed espulsione immediata! Vediamo che gli succede a casa sua se fa così?".

Ed un altro episodio è avvenuto il giorno dopo in stazione centrale, questa volta per mano di un egiziano in escandescenza, poi ferito ad una spalla dopo che un agente ha



L'eurodeputato Angelo Ciocca

aperto il fuoco per fermarlo mentre cercava di avventarsi su un agente...

"Esprimo un dovuto ringraziamento agli uomini e le donne delle forze dell'ordine per il loro lavoro, che in questa città oramai allo sbando, si svolge in condizioni davvero difficili, senza il sostegno dell'amministrazione di sinistra. Il fatto che il poliziotto sia ora indagato - e debba pagarsi di tasca propria l'avvocato e tutte le spese processuali - è assurdo. Piena ed incondizionata solidarietà al poliziotto che per tutelare la sua e l'altrui incolumità, ha aperto il fuoco contro un immigrato che lo stava aggredendo! Nessuno si permetta di scagliarsi contro le forze dell'ordine! La condizione a cui sono sottoposte quotidianamente le nostre Forze di Polizia, fatta di attacchi politici e mediatici da parte dei compagni, genera questo! Una vergogna che porta gli



L'eurodeputato Angelo Ciocca

agenti a non reagire, consapevoli del processo mediatico e giudiziario a cui sarebbero sottoposti. È ovvio che così poi avvengono le tragedie. È semplicemente assurdo che un poliziotto venga indagato per aver difeso sé stesso e i cittadini da un criminale violento. Invece di essere lodato per il suo operato, si ritrova sotto inchiesta per aver sparato ad un egiziano che stava cercando di aggredirlo e che stava dando in escandescenza con seri pericoli anche per i cittadini. È un segnale pessimo che manda un messaggio sbagliato: se intervieni per fermare un delinquente, rischi di essere tu stesso incriminato. Questo è inaccettabile".

Primo Piano

SICUREZZA – Lo sfogo dei sindacati di polizia: dotazioni inadeguate e un atteggiamento ostile dalla sinistra

Dalla caccia al ladro alla caccia allo «sbirro»

Monta la polemica dopo i gravi fatti dei giorni scorsi alla stazione Centrale di Milano e a Lambrate

MILANO

Si infiamma di nuovo il tema della sicurezza, un tema mai sopito, ma esploso negli ultimi giorni dopo i due gravi episodi di Milano alla stazione Centrale e a Lambrate. Episodi che riguardano le grandi metropoli come i piccoli centri in provincia, Pavia inclusa.

“Questi eventi saliti agli onori della cronaca mettono in evidenza quanto rischiamo tutti i giorni sulle strade del Paese per assicurare sicurezza e convivenza civile. Non si aspettino le tragedie per intervenire con decisione. Il Disegno di Legge di iniziativa del Governo a tutela del personale delle forze dell'ordine venga calendarizzato in Parlamento immediatamente”. Così il Segretario Generale del Sap, Stefano Paoloni, a seguito dei fatti di cronaca che hanno caratterizzato Milano nei giorni scorsi. “Oltre a norme adeguate che ci tutelino, abbiamo bisogno subito di dotazioni idonee per affrontare in sicurezza le situazioni di rischio quali, ad esempio, i giubbotti antitaglio”, ha aggiunto Paoloni. Non solo. In un'intervista rilasciata al quotidiana



Poliziotti in tenuta antisommossa

no Libero Paoloni rincara la dose: “Subiamo una violenza ogni tre ore, ci attaccano, ci sputano addosso, ci insultano. Poi le presunte vittime pubblicano sui social

solo la parte che gli interessa, il frame in cui magari un agente è costretto a usare il manganello per riportare l'ordine”. Come a dire dalla caccia al ladro alla cac-

cia allo sbirro, un giochetto che piace molto ad alcune componenti della sinistra.

Al dirigente del Sap ha fatto eco Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp: “Abbiamo rischiato un'altra tragedia a Milano. Noi poliziotti dobbiamo limitarci a fare una denuncia a piede libero, rimettendo subito il libertà il denunciato, anche per i reati più gravi; in questo modo abbiamo le mani legate e ci troviamo in difficoltà anche nel difendere i cittadini oltre che noi stessi. È necessario agire immediatamente per cambiare la normativa a riguardo: chi commette reati violenti, come una rapina, non può essere rimesso in libertà seduta stante, specialmente se sotto l'effetto di stupefacenti” ha detto Domenico Pianese.

Tutto è partito dopo l'accoltellamento grave da parte di un marocchino, irregolare dal 2002, di un viceispettore della Volante nei pressi della stazione di Lambrate e il ferimento, con un colpo di pistola, di un richiedente asilo armato di pietre in stazione Centrale, colpito anche dai dardi del teaser. E per questo episodio, un

agente di 27 anni è indagato per lesioni dolose aggravate ma già all'atto dell'iscrizione la Procura ha ipotizzato le scriminanti della legittima difesa e dell'uso legittimo delle armi, due cause di giustificazione. Un'iscrizione, in sostanza, 'tecnica' nel Registro degli indagati per compiere i necessari approfondimenti. Le condizioni del viceispettore della Volante Christian di Martino, 35 anni, accoltellato a Lambrate, sono stazionarie all'ospedale Niguarda dopo che i medici l'hanno sottoposto a lunghi e delicatissimi interventi per ridurre l'emorragia causata dalle tre coltellate inferite dal marocchino Hasan Hani. L'immigrato prima aveva scagliato pietre contro i convogli in stazione, ferendo leggermente alla testa una donna e poi, per non essere preso, aveva accoltellato di Martino, perché il teaser non era riuscito a stordirlo. Il poliziotto sembra reagire bene agli interventi. Il marocchino rimane in carcere per tentato omicidio perché il giudice mette in luce la "allarmante pericolosità" del 37enne, che "nel corso della sua lunghissima permanenza" in Italia da irregolare, "senza stabile

dimora" e senza una "lecita attività", ha "fornito generalità sempre diverse". Oltre che dai precedenti la sua pericolosità si evince "dall'abuso giornaliero e ingente di sostanze psicotrope", che aveva assunto anche quella sera. Solo "la prontezza degli agenti presenti" ha "impedito che l'azione" di Hasan "giungesse a consumazione" e "solo il tempestivo intervento chirurgico" ha "scongiurato" la morte, "pur essendo il vice Ispettore ancora in pericolo". Non corre invece pericolo di vita - la prognosi è di 60 giorni - l'egiziano di 27 anni, richiedente asilo, colpito la notte del 9 maggio con un colpo di pistola alla spalla e dal taser nei pressi della stazione Centrale di Milano. Una scena ripresa dalle telecamere di sorveglianza che da quanto si è saputo, riprendono l'uomo, molto alterato, avanzare verso i poliziotti brandendo delle pietre, ed essere colpito da un colpo d'arma da fuoco partito dalla pistola di uno dei nove agenti presenti e contemporaneamente dal taser. Il marocchino, ora in ospedale, è indagato per violenza e minacce a pubblico ufficiale, resistenza e oltraggio..

R.R.



SILVANA FOSSATI

ELEZIONI COMUNALI
PAVIA 8-9 GIUGNO 2024

“PERCHÉ VALORI ED
ESPERIENZA SIGNIFICANO
QUALCOSA”



Primo Piano

LA POLEMICA – Il sindaco di Milano lamenta il suo mancato coinvolgimento da parte del Ministero dell'Interno

Sala-Viminale: sul Cpr nemmeno una telefonata

Molteni: «A questo punto Palazzo Marino chiarisca se vuole levare dalla strada gli irregolari»

PAVIA

“Non si sono nemmeno degnati di fare una telefonata”. Il sindaco di Milano Giuseppe Sala alza il livello dello scontro con il ministero dell'Interno lamentando il suo mancato coinvolgimento sull'eventualità di realizzare un secondo centro per i rimpatri in città avanzata dal sottosegretario Nicola Molteni. Proposta che era arrivata quasi in risposta agli affondi di Sala contro il governo sulle mancate espulsioni dopo che in settimana un poliziotto, che adesso è sveglio e respira autonomamente, è stato accoltellato vicino alla stazione di Lambrate da un uomo che doveva essere rimpatriato.

La posizione di Molteni

"Con il sindaco abbiamo sempre avuto una proficua interlocuzione che non ritrovo in affermazioni così semplicistiche, forse da inquadrare nel periodo preelettorale", aveva commentato il titolare del Viminale, Matteo Piantedosi sottolineando che il programma per potenziare il sistema delle espulsioni "sta dando dei primi



In foto, il sindaco di Milano, Beppe Sala

risultati, pur ancora limitati". Parole a cui ha replicato nei giorni scorsi via social il sindaco.

La versione di Sala

"Con Piantedosi - afferma - abbiamo sempre collaborato e continueremo a collaborare per il bene della comunità. Ora bolla le mie affermazioni sulla sicurezza come semplicistiche" e per questo "chiedo a lui se non è semplicistico che il suo ministero faccia sapere che a Milano si farà un secondo Cpr senza degnarsi di una telefonata al sindaco". Oppure "se non è semplicistico immaginare un secondo Cpr dopo la pessima gestione del primo, non lo dico solo io ma anche la Guardia di Finanza" che aveva rilevato, durante delle ispezioni dello scorso dicembre, condizioni "disumane e infernali" nella struttura, e farlo "senza sapere come sarà possibile effettuare tutti quei rimpatri millantati, per ora rimasti sulla carta".

Sala si dice pronto a incontrare presto Piantedosi "per lavorare con la consueta massima collaborazione" ma sulle espulsioni non arretra: "Un immigrato irregolare che delinque in maniera reiterata

va rimpatriato. Ed è un dovere del governo farlo. Basta scaricare sempre la colpa sui sindaci, di sinistra o di destra".

La scelta di fare un secondo Cpr a Milano, insiste però Molteni, "va incontro alla sollecitazione dello stesso Sala che ha auspicato un aumento del numero di rimpatri di migranti irregolari pericolosi" e i Cpr "sono lo strumento fondamentale per completare la procedura di rimpatrio di questi individui che altrimenti rimangono in Italia - aggiunge -. Per questo abbiamo pubblicamente offerto al Comune a disponibilità di concordare luogo e tempi di realizzazione della struttura, proprio in uno spirito di collaborazione istituzionale".

Già nei prossimi giorni, sottolinea Molteni, si avvierà un confronto con Palazzo Marino per individuare la soluzione "più rapida ed efficace" ma "a questo punto - conclude il sottosegretario - il sindaco chiarisca se è favorevole a realizzare un secondo Cpr per levare dalle strade della città gli irregolari pericolosi evitando inutili polemiche e strumentalizzazioni sui fatti di cronaca".

R.R.

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI

PROPAGANDA ELETTORALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE ED EUROPEE 8 E 9 GIUGNO 2024

(Ai sensi e per gli effetti della legge 22 febbraio 2000, n. 28 e della delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 666/12/CONS pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012)

In ottemperanza alla delibera del Garante per la Diffusione e l'Editoria, **Equipe S.r.l.**, con sede legale a Pavia in via Teodolinda 16, concessionaria pubblicità del settimanale **Il Punto** e proprietaria del sito di news online **www.giornaleilpuntopavese.com** in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, nell'ambito della propria autonomia per la raccolta di propaganda elettorale per le elezioni Amministrative, Regionali ed Europee fissate per il giorno 8 e 9 giugno 2024, porta a conoscenza degli utenti il seguente Codice di autoregolamentazione:

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

- Da martedì 2 aprile e fino a venerdì 7 giugno 2024 **Equipe S.r.l.** raccoglierà inserzioni elettorali da pubblicare sul settimanale **Il Punto** e sul sito di news **www.giornaleilpuntopavese.com** nelle forme ammesse dall'articolo 7, comma 2 della legge 22 febbraio 2000 n. 28.
- Le inserzioni di propaganda elettorale dovranno essere relative a: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze e discorsi; pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi, delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati; pubblicazioni di confronto fra candidati.
- Tutte le inserzioni dovranno recare la seguente dicitura "Propaganda elettorale". Non saranno accettate inserzioni pubblicitarie elettorali pure e semplici e cioè le pubblicazioni esclusivamente di slogan positivi o negativi, di foto o disegni, di inviti al voto non accompagnati da adeguata, ancorché succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee, ovvero non accompagnati da una critica normativa nei confronti dei competitori. Per tali inserzioni vi è un espresso divieto legislativo (art. 2 legge 515/93; art. 4 Regolamento 16/4/94).

L'Editore si riserva a suo insindacabile giudizio di valutare il contenuto dell'annuncio, accertando la conformità alla Legge 515/93 ed al Regolamento del Garante e, conseguentemente, di procedere, o meno, alla sua pubblicazione.

- Le richieste di inserzioni elettorali, con gli specifici dettagli relativi alla data di pubblicazione e le eventuali posizioni di rigore, etc., dovranno pervenire presso i nostri uffici di norma 4 giorni prima della data richiesta per la pubblicazione.
- Le tariffe, secondo quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento del Garante saranno quelle indicate nel listino seguente.
- Non si praticano né sconti quantità, né altri sconti. Non saranno in alcun modo riconosciute le Commissioni di Agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione. Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione di pubblicazione.
- In osservanza delle regole di cui alla legge 10/12/93 n. 515 e del Regolamento al fine di garantire la possibilità di accesso in condizioni di parità e l'equa distribuzione degli spazi tra tutti i soggetti interessati che ne abbiano fatto formale richiesta, qualora, per la data prenotata per la pubblicazione, non vi fosse, per esigenze informative o precedente carico pubblicitario di altra natura, spazio sufficiente all'esaurimento delle inserzioni regolarmente pagate, verrà attuata la seguente procedura: **Equipe S.r.l.** comunicherà ai richiedenti l'eventuale mancanza di disponibilità alla pubblicazione per la data o le date indicate; **Equipe S.r.l.** concorderà con l'inserzionista i tempi e gli spazi, se diversi da quelli richiesti, per la pubblicazione in altra data; se ciò non fosse possibile **Equipe S.r.l.** procederà ad una riduzione proporzionale degli spazi richiesti onde garantire l'accesso a tutte le categorie interessate.

Analogamente, qualora dovessero verificarsi fenomeni di accaparramento di spazi, **Equipe S.r.l.** si riserva, per garantire concretamente la possibilità dell'accesso in condizioni di parità nonché l'equa distribuzione degli spazi tra tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta, a ristabilire una pari condizione per i richiedenti procedendo nel modo indicato nel paragrafo precedente.

- La vendita sarà effettuata presso la redazione del nostro giornale e in base al vigente Testo Unico di Pubblica Sicurezza art. 120. La persona che richiede l'inserzione dovrà essere identificata, con annotazione del documento di identità (carta di identità o altro documento con fotografia, emesso dall'Amministrazione dello Stato). Nei testi degli avvisi pubblicitari dovrà comparire il "Committente Responsabile - persona fisica" (come da art. 3, 2° comma, legge 10/12/93 n. 515).
- Gli ordini come da art. 3 legge 10/12/93 n. 515, dovranno essere effettuati (e quindi firmati) da: segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda previa loro identificazione ed attestazione della qualifica; candidati o loro mandatari.
- Qualora il committente della propaganda elettorale a favore di uno o più candidati sia un gruppo, organizzazione, associazione di categoria, movimento, partito, etc., occorre la previa autorizzazione (scritta) del candidato o del suo mandatario.
- La fattura andrà emessa a: segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda; candidati o loro mandatari; organizzazione/associazione di categoria, etc., previa autorizzazione, come sopra indicato.
- Equipe S.r.l.** dovrà rifiutare richieste di propaganda elettorale da parte di Enti della Pubblica Amministrazione (come da art. 5 L. 515/93).

LISTINO SETTIMANALE **il Punto**

TARIFE A MODULO Formato modulo: mm 43x23,3
Elettorale a colori € 8,00 a modulo Iva - Aliquota per beni e servizi elettorali 4%

POSIZIONI DI PRIMA PAGINA CON RELATIVE MISURE DEGLI SPAZI - OFFERTA

Formato doppia manchette pagina: mm 47,5x39,6 € 200 + Iva
Finestrella di prima pagina: mm 67x67 € 200 + Iva
Doppia finestrella di prima pagina: mm 137x67 € 350 + Iva
Piedone fondo pagina in prima pagina: mm 280x67 € 600 + Iva

TARIFE E DIMENSIONI DEGLI SPAZI STANDARD (IN MODULI)

Pagina intera 108 moduli a colori mm 280x420 € 864,00
Doppia pagina 216 moduli a colori mm 590x420 € 1.728,00
Spazio per intervista analogo a spazio acquistato
Piede fondo pagina 24 moduli a colori mm 280x93 € 192,00
Spazio 3x8 24 moduli a colori mm 138x187 € 192,00
Spazio 4x10 40 moduli a colori mm 185x233,5 € 320,00
Mezza pagina 48 moduli a colori mm 280x187 € 432,00

LISTINO SITO WEB **il Punto**

BANNER GRANDE durata: una settimana
pixel 1920x500 € 250,00
BANNER PICCOLO durata: una settimana
pixel 728x90 € 100,00
BANNER durata: una settimana
pixel 1290x1860 € 150,00

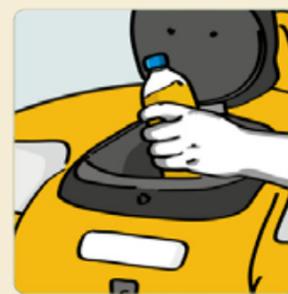
NUOVE CISTERNE PER LA RACCOLTA DELL'OLIO VEGETALE USATO



Nel **Comune di Pavia** sono state sostituite le cisterne stradali per la raccolta dell'olio vegetale usato. Le nuove cisterne sono disponibili nei seguenti punti di raccolta:

- Viale Matteotti
- Via Fratelli Cervi (fronte via Martinetti)
- Piazzale Ghinaglia (angolo via Scapolla)
- Via Angelo Amati (circolo Grassi)
- Piazzale Torino
- Via Acerbi (comitato di quartiere)
- Via Trinchera
- Via dei Mille
- Piazzale Salvo d'Acquisto
- Parcheggio viale Gorizia (nuova postazione)

COME SMALTIRE CORRETTAMENTE L'OLIO VEGETALE



1. **NON VERSARE NEGLI SCARICHI** l'olio di cucina
2. Lasciare raffreddare l'olio e **RACCOGLIERLO IN UN CONTENITORE A PERDERE** in plastica chiuso con il tappo.
3. Quando il contenitore è pieno, portarlo a una stazione di conferimento e **ASSICURARSI CHE IL TAPPO SIA BEN CHIUSO**.
4. **INSERIRE IL CONTENITORE DIRETTAMENTE ALL'INTERNO DELLA CISTERNA**



Attualità Provinciale

EUROPEE – Ciocca: «A Bruxelles si decide il futuro degli italiani senza che questi ne siano a conoscenza»

Anche Fracassi all'inaugurazione del «Ciocca Point»

La cerimonia d'apertura della sede elettorale si è svolta ieri alle 11 e 30 in Viale delle Libertà 55 a Pavia

PAVIA

È stata inaugurata ieri mattina alle 11:30 in viale della Libertà 55 la sede elettorale di Angelo Ciocca. Numerosi i cronisti e i suoi sostenitori ad attenderlo e che lo hanno visto arrivare puntuale, non appena sceso dall'auto l'eurodeputato ha esclamato "come vedete sono puntuale, sono le undici e ventinove". All'inaugurazione del Ciocca Point, oltre a tanti cittadini c'era anche il Sindaco Fracassi. Durante l'evento, l'europarlamentare della Lega, ha espresso il suo impegno costante, in questi otto anni al Parlamento europeo in qualità di membro della commissione agricoltura e industria, ricerca ed energia, contro politiche dannose per l'Italia da parte di un'Europa che va rivoluzionata. Ciocca, ricandidato nella circoscrizione del Nord Ovest, ha condiviso con i presenti i suoi cavalli di battaglia degli ultimi anni, dalla difesa del made in Italy a quello dei comparti messi in crisi dalle politiche fallimentari di questa Europa. "A Bruxelles si decide il futuro degli italiani senza che questi ne siano a conoscenza", ha ribadito Ciocca. "Serve proteggere il Made in



L'arrivo dell'eurodeputato Angelo Ciocca ieri mattina a Pavia

Italy e porre fine all'aumento dei mutui, salvaguardando le case degli italiani e i comparti che stanno per scomparire a causa delle politiche verdi che al verde mettono tutti noi". "L'elettore - ha poi ricordato - può evitare la rielezione di Ursula von der Leyen grazie all'articolo 17 del trattato europeo, che obbliga a tenere in

considerazione il risultato delle elezioni europee per la nomina del Presidente della Commissione europea, ecco perché è fondamentale andare a votare!"

Il "Ciocca Point" a Pavia si configura come un punto di riferimento per la città di Pavia, a difesa degli interessi dei cittadini."

R.A.

COMMISSIONE INFANZIA – Indagine sul degrado morale e culturale dei minori

Il quadro della Casa del Giovane di Pavia

“Il 71 per cento dei ragazzi che entra nella nostra struttura ha alle spalle un provvedimento giudiziario”. Parola di Simone Feder, educatore e psicologo, coordinatore dell'area Giovani e Dipendenze della comunità Casa del Giovane di Pavia, ascoltato in settimana dalla commissione infanzia, sotto la presidenza dell'onorevole Michela Vittoria Brambilla, nell'ambito dell'indagine sul degrado materiale, morale e culturale nella condizione dei minori, con focus sulla diffusione di alcool, nuove droghe, aggressività e violenza. “Quella del recupero e del reinserimento - ricorda la presidente - è la via maestra, che però richiede più impegno e maggiori investimenti”. Il dottor Feder ha specificato che il 27 per cento dei ragazzi interessati da decisioni dei magistrati fruisce dell'istituto della messa alla prova, il 23 per cento deve rispettare prov-



Simone Feder

vedimenti amministrativi o di natura civile, il 6 per cento è in custodia cautelare alternativa al carcere, il 3 per cento ha una valutazione di pericolosità sociale. “Carico prestazionale, vuoto educativo, inadeguatezza

dell'offerta formativa e di servizi - sottolinea - sono assenze che generano nei ragazzi altre assenze e comportamenti illeciti finalizzati ad alleviare le ferite del corpo e dell'anima. Peralto il livello di percezione dell'illecito si è notevolmente abbassato e l'autorità è sentita sempre più come ingiusta”. In tale contesto, sottolinea Feder, l'istituto della messa alla prova “ha un'importanza centrale per consentire il recupero”.

“La voce che abbiamo ascoltato oggi - commenta la presidente Brambilla - è quella delle comunità di accoglienza, che tra mille difficoltà svolgono un lavoro preziosissimo. I fatti di cronaca, non ultima l'inchiesta sugli abusi al Beccaria, mostrano che occorre compiere ogni sforzo per indirizzare i minori nella direzione del recupero e del reinserimento, anche prevedendo misure per rafforzare la presenza degli educatori e il ruolo delle comunità”. R.A.

Direzione e Redazione
via Teodolinda 16
27100 Pavia
Tel. 0382.539595

redazione@giornaleilpunto@virgilio.it
www.giornaleilpunto@pavesa.com

Autorizzazione del Tribunale
di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia
seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore
Roberto Verbena
ROC n° 3173
vol. 48 foglio 369 del 20/10/94

Direttore Responsabile
Alessandro Barbieri

Pubblicità
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia

ritagiornaleilpunto@virgilio.it
mvgiornaleilpunto@virgilio.it
rv@giornaleilpunto@pavesa.com

Marco Verbena 329.2374656
Rita Verbena 335.7307846

La tiratura di Il Punto è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650
© Il Punto Pavese
• Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

NO WAR – La manifestazione è stata coordinata da don Michele Mosa

Un corteo silenzioso per la pace

PAVIA

Un corteo silenzioso di circa trecento persone ha sfilato sabato pomeriggio per le vie del centro storico di Pavia per chiedere la pace. La manifestazione coordinata da don Michele Mosa, responsabile del Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Pavia, ha raccolto le adesioni delle principali organizzazioni religiose, culturali e del terzo settore presenti in città. Hanno partecipato anche quattro dei cinque candidati sindaci di Pavia. Il corteo, partito da piazza Duomo, si è mosso in direzione della Prefettura ed ha raggiunto come tappa conclusiva il Co-

mune. Ogni sosta del percorso è stata occasione di raccoglimento, riflessione e preghiera tra persone, chiese, comunità civili e religiose, associazioni, in un momento in cui, purtroppo, sono aperti fronti di guerra in diverse parti del mondo, dall'Ucraina al Medio Oriente e in altri Paesi.

Era la manifestazione promossa dal Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Pavia, guidato da don Michele Mosa - al contrario, l'impegno di tutti deve essere quello di diffondere una nuova cultura per la pace". Alle 16 di sabato il corteo è partito da Piazza Duomo (dove sono state

spiegate le "ragioni del silenzio"), per poi dirigersi in Piazza Vittoria, Piazza Petrarca, davanti alla Prefettura, in Piazza Italia e infine nella Piazza del Comune: all'ingresso del Municipio è stato letto un messaggio finale. “Dobbiamo recuperare i valori culturali che nascono dal Vangelo - ha aggiunto don Mosa - quando si scende in piazza, come abbiamo fatto noi sabato, si diventa 'politici': religione è anche dialogare con gli altri”. Per don Franco Tassone, direttore della Caritas diocesana, “sulla pace non sono le parole che stabiliscono il cambiamento, ma il cuore. Il corteo di sabato è stata un'occasione di riflessione per tutti”.

R.A.



Il corteo per la pace è partito da piazza del Duomo a Pavia e ha raggiunto il comune

TROVO – Interventati sul posto i Vigili del Fuoco di Pavia

Due uomini finiscono fuori strada sulla SP 110: nessuno è in pericolo



Ieri pomeriggio (domenica 12 maggio) i Vigili del Fuoco di Pavia della sede centrale sono intervenuti per un'auto ribaltata in un canale sulla Strada provinciale 110 nel comune di Trovo. Secondo le prime informazioni, intorno alle 18:30, due uomini sono stati soccorsi dai Vigili del fuoco all'interno di un'auto usci-

ta autonomamente di strada e finendo un fossato.

Sul posto sono intervenuti il personale di Areu di Pavia e i carabinieri. Uno dei due uomini è uscito autonomamente dall'abitacolo della vettura mentre per l'altro si è reso necessario il trasporto in codice verde all'ospedale San Matteo di Pavia.

R.P.

Cronaca di Pavia

AMMINISTRATIVE – Parla Francesca Magnani, vice coordinatrice della lista civica che appoggerà Cantoni

Pavia Prima: la voce critica nel Centrodestra

«Rivendichiamo con orgoglio il nostro civismo e i risultati che abbiamo ottenuto per la nostra città»

PAVIA

Manca meno di un mese al voto e *Pavia Prima* scende in campo a sostegno di **Alessandro Cantoni**, candidato sindaco del centrodestra. L'unica lista civica pura della coalizione schiera un gruppo di cittadini liberi e non ricattabili, uniti dalla passione per la politica ma che non intendono obbedire alle logiche di potere tipiche dei partiti: in prima fila, insieme al consigliere uscente **Niccolò Fracchini**, troviamo **Francesca Magnani**.

“Rivendichiamo con orgoglio il nostro civismo – spiega la vice coordinatrice – negli anni scorsi abbiamo ottenuto risultati importanti per la nostra città: siamo stati la voce critica del centrodestra, sfidando apertamente il sistema di potere di ASM, contribuendo a fermare la lottizzazione sciagurata di via Marangoni e lottando per gli inquilini delle case popolari fino a ottenere uno stanziamento aggiuntivo di oltre mezzo milione di euro. Senza dimenticare – sottolinea – il nostro ruolo chiave, portato avanti con coerenza e determinazione, nell’impedire la ricandidatura di Fabrizio Fracassi”.

«Ho deciso di mettermi in gioco perché amo questa città, che ogni giorno mi dà tanto, e credo sia il momento giusto per provare a restituire qualcosa – prosegue la candidata – Pavia è straordinaria, ma con un po’ più di attenzione ai dettagli può essere ancora più bella”. Le priorità di Francesca sono chiare: «Ascolto, partecipazione e trasparenza devono essere i capisaldi della prossima



In foto Francesca Magnani candidata dell'unica Lista civica che appoggerà alle prossime elezioni comunali di Pavia, il candidato per lo schieramento di centrodestra Alessandro Cantoni



amministrazione di centrodestra – sottolinea – Occorre, secondo noi, un cambio di marcia soprattutto sui temi più delicati come la sicurezza e l’ordine pubblico, contrastando il degrado urbano con la riqualificazione del commercio di vicinato e l’organizzazione di eventi e manifestazioni che valorizzano il lavoro e le professionalità della nostra Pavia”. Un ruolo centrale, secondo Francesca, spetta anche alla pulizia

e al decoro, con una particolare attenzione al verde pubblico: «I monumenti e i parchi che rendono unica Pavia vanno tutelati e, ove necessario, riqualificati e valorizzati – ribadisce con forza – Per renderli pienamente fruibili e più attrattivi vanno attivate specifiche collaborazioni con scuole e università, coinvolgendo anche associazioni e volontari: è la strada giusta per coltivare un nuovo equilibrio e diffondere

la cultura della responsabilità”. La vicecoordinatrice chiude ricordando l’impegno anche per i cittadini a quattro zampe, fra i quali la sua Linda: «Gli spazi verdi pubblici dedicati agli animali, in particolare le aree di sgambamento per cani, vanno implementate – spiega – in modo da garantire loro il giusto benessere attraverso lo svolgimento di una sana attività fisica in piena sicurezza”. **R.P.**

ELEZIONI - Decoro e sicurezza i punti chiave di Italia Viva

Melania Lanave: bocciati il sindaco Fracassi e gli assessori silenziosi

A sostegno della candidatura a Sindaco di **Michele Lissia** ben otto liste di candidati: Partito Democratico, Italia Viva, Azione, Cinque Stelle, Alleanza Verdi e tre liste civiche: Cittadini per Pavia, Pavia a Colori, Facciamo Centro. Insomma a Pavia si raduna il centrosinistra più largo d’Italia. Tra le new entry più conosciute nella lista di Italia Viva troviamo **Melania Lanave**, che era stata Vicepresidente del Consiglio Comunale.

Come mai un cambiamento così deciso?

“In verità potrei dire che il cambiamento è certamente necessario per la città e contemporaneamente che non c’è nessun cambiamento nella mia volontà di operare per Pavia, perché Pavia è stata abbandonata da un Sindaco ed una Giunta che hanno fermato il tempo per cinque anni, intanto che il mondo andava avanti e Pavia perdeva tutte le occasioni ed oggi ha bisogno di una grande spinta. Un Nuovo Inizio”.

Quindi una bocciatura della Giunta Fracassi?

“La bocciatura se la sono data da soli, non approvando il Pgt, con diciotto consigli comunali deserti. Con una totale incapacità di autocritica visto che sono riproposti gli stessi amministratori che hanno fallito.

È cambiato il candidato sindaco da Fracassi a Cantoni

“Mi si permetta anzitutto di segnalare il metodo sovietico con cui è stato licenziato Fracassi, condannato senza accuse e senza un dibattito. Ma Fracassi non può diventare il solo capro espiatorio di un degrado che coinvolge tutti. Tutti gli assessori, Alessandro Cantoni compreso, che in complice silenzio, oltre a non fare nulla non si sono mai differenziati, così come alcuni consiglieri doc che dopo la complicità si presentano come portatori di rinnovamento”.

Quali sono le critiche maggiori?

“Basta guardare ai problemi della città. Va bene il traffico? Vanno bene i parcheggi? La città è pulita? Le rive del Ticino sono curate? I bidoni dei rifiuti di notte per le viuzze del centro? Oppure le baby gang che rendono insicura la città? E che ne è stato della partecipazione un tempo orgoglio di Pavia?”

Un lavoro immane vi attende se guiderete la città.

“Certo recuperare sarà impegnativo. Ma fondamentale sarà la volontà “del fare” accoppiata alla competenza ed all’amore per Pavia. A considerare l’Amministrazione non una sorta di posto a tempo indeterminato per uno stipendio, ma un impegno e dovere civico. Pavia merita Decoro e Sicurezza”

R.V.

INIZIATIVA – Il 15 maggio si terrà il Laboratorio sperimentale emotivo di Blue Rose Donna

Come trasformare le fragilità in vere abilità

PAVIA

Mercoledì 15 maggio dalle 14.30 alle 16.30 presso il Centro Cazzamali di Pavia, si svolgerà il laboratorio sperimentale diretto da adulti fragili e ideato da Blue Rose Donna. Matteo Tarussello ragazzo ipovedente presenterà il libro “Oltre l’orizzonte” in cui racconterà la sua passione per la vita che definisce come uno specchio di normale disabilità.

L’iniziativa in collaborazione con Radio Uau, è diretta da adulti utenti dell’associazione stessa e da famigliari impegnati in un percorso di formazione emotiva e consapevolezza che ogni giorno permette loro di mettersi in discussione sulle proprie fragilità trasformando i momenti difficili in abilità da mettere in campo nella propria giornata.

Questo laboratorio sperimentale fa parte di un percorso di appuntamenti sotto il nome di “Fare assieme in rete” che si concluderanno a fine settembre 2024.

Come ci spiega la dottoressa educatrice della struttura, In Rete con Comunità il Torchietto, Fondazione Costantino, Clup Cooperativa sociale: “Questo progetto coinvolge adulti affetti da fragilità in un percorso che si svolge

I LABORATORI SPERIMENTALI EMOTIVI
per una cittadinanza attiva inclusiva

UN DONO D'AMORE: ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA

Un laboratorio di emozioni con la lettura del libro "Oltre l'orizzonte"

Autore Matteo Tarussello ipovedente

Incontro con l'autore e tavola rotonda con esperti: Psichiatri - Educatori - Terzo Settore

15 maggio 2024 - Ore 14.30
Centro Cazzamali Pavia
Via Fratelli Cervi 21

Confermare la presenza

in due momenti di incontro: il primo riguarda i laboratori attivi con l’intento di coinvolgere il target di riferimento mettendo in gioco le

abilità in un’ottica di ideazione e di produzione culturale, il secondo propone incontri tematici con attori territoriali al fine di mettere in connessione attività formative e diverse categorie di persone attraverso un tavolo di coordinamento emotivo educativo che vede in rete formativa professionisti di varia estrazione: da Stefania Grossi teatro terapeuta dell’Aps Blue Rose Donna, Francesco Costantino che condurrà Utenti e famigliari, tra mente e corpo, Katia Verziga, Presidente dell’Associazione Genitori Dosso Verde, Rulli Guendalina psicologa dell’età evolutiva e analista del comportamento. L’obiettivo di questi laboratori sperimentali, racconta la presidente di Blue Rose Donna, Cristina Sambruna è di fornire strumenti di comunicazione utili alla relazione attraverso un controllo delle emozioni tra mente e corpo. A tale proposito il partner media Radio Uau avrà un ruolo di partecipazione attiva al percorso invitando i rappresentanti dei vari gruppi di lavoro composti dai ragazzi dei centri in rete a raccontarsi in radio in un’esperienza nuova, diretta ed emotivamente costruttiva che permetterà loro di sperimentarsi su abilità cognitive comportamentali.

DESIRE CORBELLINI



Melania Lanave, candidata per Italia Viva con Michele Lissia



PIÙ FORTI CONTRO IL PARKINSON

Cura, ricerca e assistenza, insieme
Adesso il Parkinson si può curare, ma vogliamo guarirloDona il tuo
5x1000 97128900152
Ricerca Sanitaria

PIÙ FORTI CONTRO IL PARKINSON

Cura, ricerca e assistenza, insieme
Adesso il Parkinson si può curare, ma vogliamo guarirloDona il tuo
5x1000 97128900152
Ricerca Sanitaria

Speciale 5 per mille

SISTEMA SOCIALE – Vi accedono gli enti che svolgono attività di carattere generale senza scopo di lucro

Terzo settore, l'altra faccia del welfare istituzionale

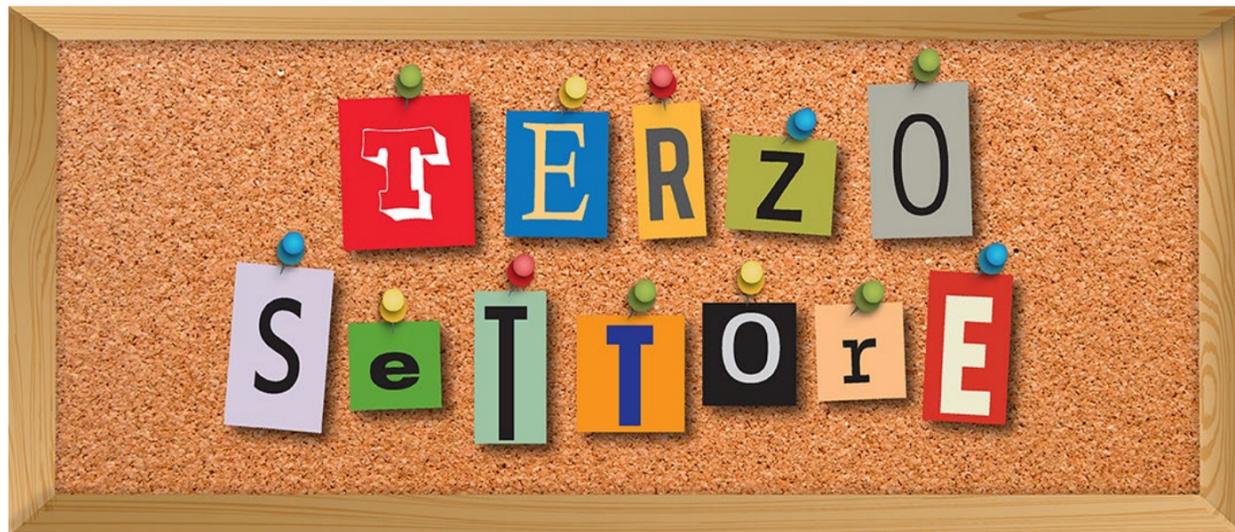
Durante la conferenza stampa sono stati illustrati tutti i progetti del Comune e il loro avanzamento

PAVIA

Oltre alle Istituzioni nazionali e locali, nel nostro paese esiste un sistema sociale ed economico che cammina di pari passo nell'interesse della collettività e dei soggetti più fragili. Ci riferiamo al Terzo settore: un complesso di enti di carattere privato che agiscono in diversi ambiti, dall'assistenza alle persone con disabilità alla tutela dell'ambiente, dalla ricerca scientifica alle società sportive che operano con i giovani.

La riforma del terzo settore, ha definito in un solo testo tutte le tipologie di organizzazioni, i cosiddetti Enti del terzo settore (Ets). Si tratta di associazioni, fondazioni o altri enti di carattere privato, che svolgono una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, accomunati dall'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore (Runts) e che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

Sono sette le nuove tipologie:



organizzazioni di volontariato (Odv); associazioni di promozione sociale (Aps); imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali); enti filantropici; reti associative; società di mutuo soccorso; altri enti.

Al centro del terzo settore, lo svolgimento di attività di interesse generale, un elenco aggiornabile, che mette ordine nelle attività consuete del non profit (dalla sanità all'assistenza, dall'i-

struzione all'ambiente) e ne aggiunge alcune emerse negli ultimi anni (housing, agricoltura sociale, legalità, commercio equo). Il Registro unico nazionale del terzo settore (Runts) è un'altra delle principali novità introdotta e che di fatto è andata a sostituire i registri territoriali. Il Runts ha sede presso il Ministero delle Politiche sociali ma è gestito e aggiornato a livello regionale.

Dal punto di vista organizzativo

sono stati istituiti presso il Ministero, il Consiglio nazionale del Terzo settore, nuovo organismo di una trentina di componenti (senza alcun compenso) che sarà tra l'altro l'organo consultivo per l'armonizzazione legislativa dell'intera materia, e la Cabina di regia, con funzione di coordinamento delle politiche di governo. Centrale il ruolo del volontariato negli Ets, che diventa elemento caratterizzante di tutto il sistema.

Un intero capitolo del codice del terzo settore è dedicato proprio alla sua promozione, un impegno per tutta la società a partire dalla pubblica amministrazione. Diventare Ets implica il rispetto di una serie di obblighi su democrazia interna, trasparenza, rapporti di lavoro, assicurazione dei volontari, destinazione di eventuali utili, a fronte di esenzioni e vantaggi economici e fiscali, anche sotto forma di incentivi.

Previsti, ad esempio, risorse per il nuovo Fondo progetti innovativi, ma anche strumenti finanziari dedicati con i Titoli di solidarietà e agevolazioni come il Social bonus.

Come detto gli Enti del Terzo settore sono soggetti senza scopo di lucro. Ciò non vuol dire non avere profitti ma più semplicemente che bisogna reinvestirli nelle proprie attività. A differenza di altri enti privati, infatti, eventuali utili non possono essere suddivisi tra i membri delle proprie organizzazioni o ai propri dipendenti.

Capita spesso che il Terzo settore venga sovrapposto – erroneamente – al non profit, un complesso di enti privati che agiscono senza redistribuire gli utili e, in molti casi, intervengono in ambiti simili (come assistenza sociale, cultura, sanità, cooperazione internazionale). Nonostante le possibili affinità, il Terzo settore rappresenta un perimetro ben definito di enti sottoposti a regole precise. Non tutti gli enti non profit possono entrare a far parte del Terzo settore: tra i principali requisiti c'è lo svolgimento di una o più attività di interesse generale.

R.S.



Previsioni attività 2024

Contribuire alla ricerca scientifica sostenendo e promuovendo protocolli per le sperimentazioni cliniche di nuovi farmaci e continuando a finanziare incontri scientifici, convegni e workshop. Sostenere e finanziare inoltre la partecipazione a corsi di aggiornamento e qualificazione del personale Medico e Infermieristico, convegni e corsi di aggiornamento sia interni che esterni

ORGANI DIRETTIVI

L'associazione è governata da un consiglio direttivo di cui fanno parte i Soci fondatori, da un Presidente e da un tesoriere nominato tra i membri del consiglio, a cui spettano tutte le deliberazioni sia di ordinaria che straordinaria gestione e amministrazione.

GESTIONE

L'Associazione non ha dipendenti, ma può contare sulle prestazioni di collaborazioni saltuarie e, di volontariato di alcuni Soci. Quindi dal punto di vista della gestione amministrativa non vi sono spese dirette da sostenere. La contabilità ed il bilancio sono stati affidati ad uno studio Associato di Dottori Commercialisti di Pavia.

DONA IL TUO 5 PER MILLE - A TE NON COSTA NULLA
Basta mettere una firma nella Sezione "Sostegno volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" della dichiarazione dei redditi (CUD, 730, 740, Modello Unico) indicando il numero di codice fiscale della nostra Associazione **96039790181**

La sede dell'Associazione AEP è presso il centro "IL POLI" di Corso Cavour 20 Pavia Tel./Segr. 0382-24415

SUSSIDIARIETÀ FISCALE – Nel 2022 superato il tetto di 525 milioni

Dal 2006 destinati 7,5 miliardi

PAVIA

Con il 5 per mille 2022 (ultimo dato disponibile), grazie al contributo di oltre 16 milioni di italiani si è raggiunta e superata la soglia massima stabilita per legge fissata a 525 milioni di euro. E dal 2006 ad oggi sono stati destinati oltre 7,5 miliardi di euro per sostenere le azioni di utilità sociale realizzate da realtà e organizzazioni di vario tipo, da quelle che operano nel Terzo settore a chi fa ricerca sanitaria, dalle iniziative sociali dei Comuni fino ai gestori di parchi e aree protette.

Come destinare il contributo

Le modifiche della Riforma del Terzo Settore attuate con DPCM nel luglio 2020 hanno cambiato termini e modalità d'accreditamento al riparto del contributo del 5x1000 senza mutare, per il contribuente, le modalità con cui si possono devolvere le quote dell'Irpef.

La modalità è estremamente semplice. Sui modelli di dichiarazione (Redditi Persone fisiche, 730, scheda allegata alla Certificazione Unica), quindi, il contribuente destina il 5x1000 firmando uno dei sette appositi riquadri del modello, indicando il codice fiscale del soggetto cui intende devolvere l'importo. Può essere espressa una sola scelta di destinazione (pena annullamento delle scelte



operate) e se non si indica alcun codice fiscale del beneficiario, la ripartizione dei contributi sarà effettuata dallo Stato in parti uguali verso tutti gli enti e associazioni che fanno parte della categoria su cui è stata apposta la firma. I codici fiscali degli enti a cui si intende devolvere il proprio 5x1000 sono riportati in un elenco pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate, punto di riferimento in materia.

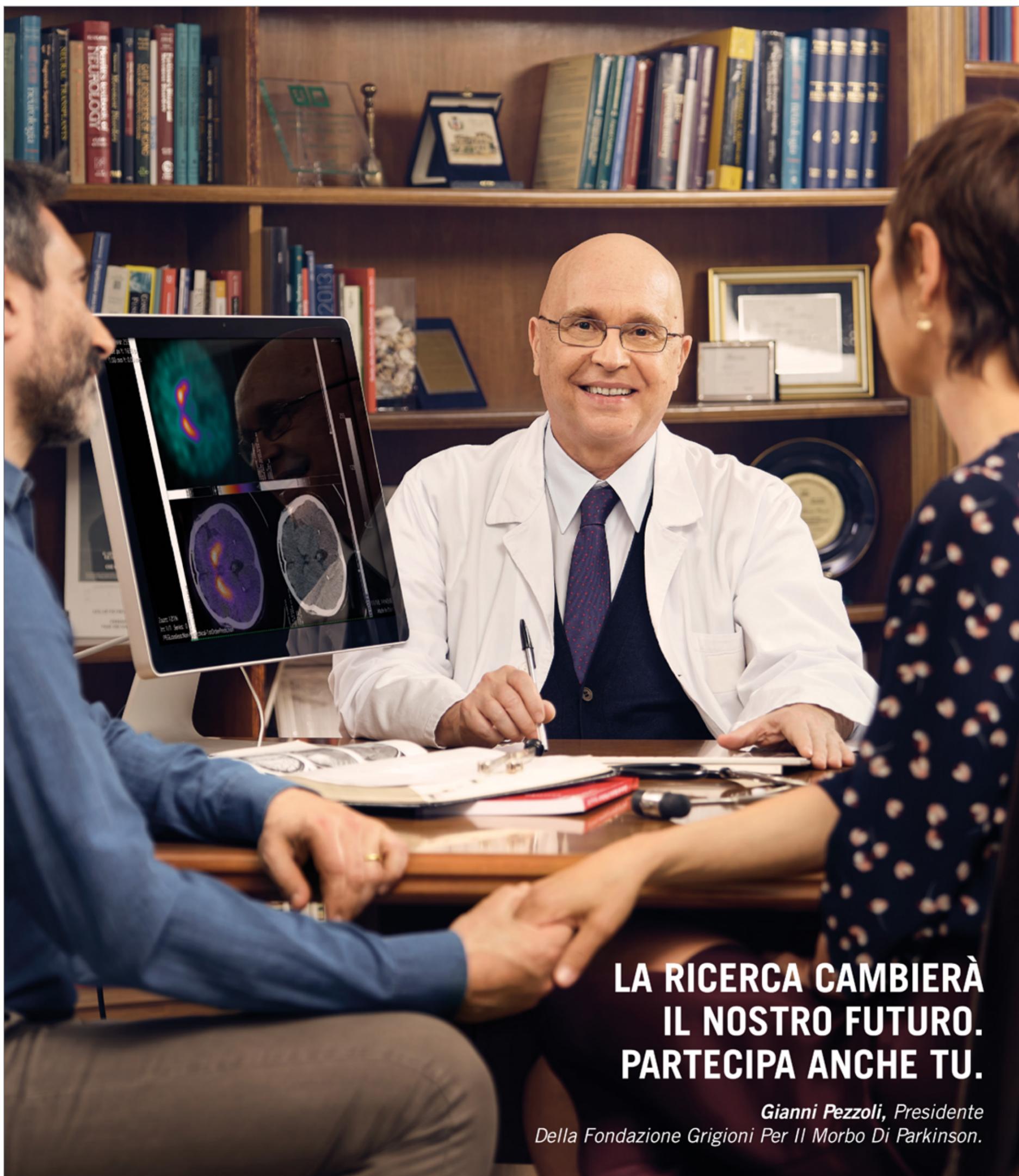
Altre misure

Il contribuente in sede di dichiarazione dei redditi è invitato a esprimere anche la propria preferenza sull'8 per mille e sul 2 per mille dell'Irpef, il che può far pensare che siano similari al 5 per mille; non c'è però possibilità di confondersi, poiché sono

misure completamente diverse. L'8 per mille, infatti, è la quota del gettito fiscale dell'Irpef diviso tra lo Stato e le diverse confessioni religiose che hanno firmato con esso il protocollo d'intesa, quota che verrà spartita tra tutte quelle presenti laddove il contribuente non apponesse alcuna firma.

Il 2 per mille, invece, è quella misura fiscale, sempre di quota Irpef, ma volontaria, che può essere destinata al supporto di un partito politico aderente al protocollo d'intesa. Le scelte non sono in alcun modo alternative tra loro (ma anzi, effettuabili anche insieme) e in tutti e tre i casi non costituiscono una maggioranza delle imposte dovute.

R.S.



**LA RICERCA CAMBIERÀ
IL NOSTRO FUTURO.
PARTECIPA ANCHE TU.**

*Gianni Pezzoli, Presidente
Della Fondazione Grigioni Per Il Morbo Di Parkinson.*

Adesso il Parkinson si può curare
ma noi vogliamo guarirlo.

**FONDAZIONE GRIGIONI
PER IL MORBO DI PARKINSON**



PIÙ FORTI CONTRO IL PARKINSON

Cura, ricerca e assistenza, insieme.

**Dona il tuo
5x1000.**

97128900152

Ricerca Sanitaria



Cronaca di Pavia

RASSEGNA MUSICALE – L'obiettivo è fornire un'accoglienza più calorosa per bambini e famiglie

Abio torna a dare il supporto al Mondino di Pavia

Presso il reparto di neuropsichiatria infantile saranno presenti quattro volontari specializzati

PAVIA

Una collaborazione fattiva che ha riguardato fin dal 2014 l'associazione pavese Abio e la Fondazione Mondino IRCCS di Pavia. Sospesa, per opportune ragioni, nel corso della pandemia, oggi torna ad essere attiva, fornendo di fatto un servizio alle famiglie che hanno un piccolo paziente presso il Mondino.

L'associazione Abio (Associazione per il Bambino in Ospedale) è operativa sul territorio pavese dal 2004 con la mission di rendere più affrontabili i ricoveri dei piccoli degenti nei reparti degli ospedali.

Per la Fondazione Mondino IRCCS sarà il reparto di Neuropsichiatria Infantile ad arricchire il proprio servizio con la presenza di quattro volontari, che si alterneranno in turni di circatre ore la settimana. I volontari Abio, prima di operare direttamente in ospedale, frequentano un corso di formazione che li prepara ad affrontare questa esperienza e che prevede sei ore di teoria e una parte di tirocinio pratico nei reparti, insieme a colleghi volon-



In foto Gianni Bonelli, direttore generale Fondazione Mondino IRCCS, Pier Maria Bombelli, volontaria Abio che entrerà in servizio proprio al Mondino e Daniela Iovine, presidente di Abio Pavia

tari. La formazione è indispensabile per essere un reale supporto alla famiglia, per comprendere in modo diretto le dinamiche del reparto e per lavorare in armonia con tutto il team.

Nel corso della pandemia dettata dal dilagare del Covid, nonostante tutte le restrizioni, il rapporto con Abio è stato sempre presente e attivo: l'associazione ha cercato di mostrare sempre la propria vicinanza, attraverso la consegna di diversi materiali e regali per i piccoli pazienti. In particolare, è stata garantita la consegna dei kit di accoglienza, strumento che fornisce informazioni pratiche per la gestione del ricovero da parte della famiglia, oltre che libri e giochi in occasione di festività come Natale, Pasqua e carnevale.

L'impegno costante di questa associazione ha portato anche alla realizzazione, grazie alla Fondazione Abio Italia, di tre aree adibite a sale giochi in reparto e negli ambulatori, seguendo la mission dell'associazione di rendere sempre più accoglienti le strutture ospedaliere dove operano a misura di bambino.

"Il lavoro dei nostri volontari

è molto importante – spiega la Presidente Abio Pavia Daniela Iovine – in quanto ci prendiamo cura dei bambini e delle famiglie dal punto di vista umano, collaborando fattivamente con il personale ospedaliero e seguendo le loro indicazioni. Fornire un supporto alle famiglie ci permette di essere davvero a fianco del paziente e di creare un circolo virtuoso che ruota attorno ai nostri piccoli pazienti. Abio è ascolto, accoglienza, gioco", ha concluso Iovine.

"Collaborare con le associazioni di volontariato del territorio, permette alla nostra Fondazione di essere sempre più vicina ai pazienti, ma anche alla città – ha detto il Direttore Generale della Fondazione Mondino IRCCS Gianni Bonelli – creando un vero e proprio dialogo che favorisce sia il livello di servizi offerti che la qualità della degenza nel nostro ospedale. È molto importante siglare nuovamente questo accordo e riprendere le attività in reparto con la costanza e la dedizione che contraddistinguono questi volontari", ha concluso Bonelli.

R.P.

SCUOLE IN SCENA 2024 – L'iniziativa vedrà protagonisti gli studenti di 17 scuole provinciali

I ragazzi sul palco del Frascini e del Politeama

PAVIA

Come da diciannove anni a questa parte, l'iniziativa, che vedrà protagonisti gli studenti di 17 scuole di Pavia e di tutta la provincia, è stata strutturata nelle sedi del teatro Frascini e del cinema Politeama ed articolata in laboratori teatrali tenuti sia da esperti esterni sia dai docenti degli stessi istituti coinvolti. Il tutto a partire da un unico tema ovvero quello delle emozioni a cui saranno dedicati tutti gli spettacoli.

In quello che era il teatro dei quattro cavalieri, dopo "L'avventura di peter pan" andata in

scena il 6 maggio e curata dalla scuola internazionale di Pavia, è stata la volta, in una prima settimana fittissima di appuntamenti, di "Oh mia regina: domina i sentimenti" dell'Istituto Volta, "Emozionario" dell'istituto Angelini-Dosso Verde, nonché di In(per)fections della scuola Maria Ausiliatrice, "Emotiva-mente" dell'istituto Cremona, "Tu chiamale se vuoi emozioni" del Copernico, "Come emozionare un alieno" (Boezio-IC Acerbi) e Qualcosa di noi (Leonardo-IC Cavour).

La seconda settimana di rassegna nello storico Frascini sarà altrettanto densa di rappresentazio-

ni e sarà aperta da Stabile Amleto che oggi, lunedì 13 maggio alle 11 verrà realizzato dall'IIS Favolose Emozioni (del 9 maggio), "Alla ricerca delle 3C (cervello, cuore e coraggio) sulla strada dorata" dell'IC Acerbi e "What I really need" della scuola Flag. Tutti gli spettacoli, realizzati in collaborazione con CSV Lombardia Sud Est e La trama dei diritti community, saranno ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito <https://www.teatrofrascini.it/scuole-in-scena>.

Taramelli- Foscolo.

Al cinema teatro politeama andranno in scena, dopo Favolose Emozioni (del 9 maggio), "Alla ricerca delle 3C (cervello, cuore e coraggio) sulla strada dorata" dell'IC Acerbi e "What I really need" della scuola Flag. Tutti gli spettacoli, realizzati in collaborazione con CSV Lombardia Sud Est e La trama dei diritti community, saranno ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito <https://www.teatrofrascini.it/scuole-in-scena>.

CAMILLA FILIGHERA

EVENTI – Giovedì 16 maggio in scena al teatro Politeama RimeSparse chiudono Controcanto



Drammaturgie musicali in cui racconto, gestualità e sonorità si fondono alla perfezione. Giovedì 16 maggio con "#Accidenti, spettacolo musicale tra le vie dei tarocchi" si chiuderà la rassegna Controcanto che, nella cornice del teatro Politeama, ha raccontato musiche tradizionali e culture in cui mare terra e cielo fanno da sfondo ad antichi pentagrammi. A salire sul palco il prossimo giovedì, in un viaggio tra Arcani Maggiori e un mazzo di carte dei tarocchi, sarà la compagnia RimeSparse con la regia di Elisa Vitiello. Composizioni di Orlando di Lasso ma anche altri autori che per primi hanno sperimentato gli artifici cromatici e fatto ampio uso degli accidenti musicali.

Quegli stessi accidenti che il quartetto RimeSparse, nato nel 2019, è meravigliosamente in grado di mettere in scena nel

madrigale a quattro voci fuso con altre forme d'arte. A partire da una lettura filologica, Marta Redaelli, Silvia Capobianco, Roberto Rilievi e Matteo Belotto, portano sul palco un'interpretazione moderna fatta di passioni umane, grammatica antropologica ed emozioni. Lo spettacolo del 16 maggio, terzo appuntamento della rassegna dopo "Su cantos in sas laras" e "Tempo la cetra", è un gradito ritorno in provincia di Pavia per i componenti del gruppo RimeSparse.

Il gruppo, originario della provincia di Firenze, si è già esibito presso il Castello Visconteo di Pavia e ha preso parte alla creazione e alla messa in scena di "Di(Stanze)" al festival Pavia Barocca 2021 promosso dal Centro di Musica Antica – Fondazione Ghislieri nonché al Festival delle Trasformazioni 2021 a Vigevano.

CAMILLA FILIGHERA



Cronaca Pavese

INFRASTRUTTURE – Il primo collegamento stradale interno tra la frazione più popolosa e il centro paese

Aperta alle auto la bretella Torriano - Certosa

Infurna: «La strada è costata complessivamente 400mila euro di cui 250mila sono fondi regionali»

CERTOSA DI PAVIA

Lo scorso sabato è stata aperta alle auto la nuova strada interna che collega la frazione Torriano al capoluogo Certosa. Il sindaco **Marcello Infurna** definisce la bretella essenziale per alleggerire il traffico sull'ex statale 35, abbattere i livelli di inquinamento, migliorare la sicurezza degli utenti in transito e degli stessi concittadini. «La nuova strada è un'opera da un valore complessivo che supera i 400.000 euro – ha detto il sindaco – di cui 250 sono fondi di Regione Lombardia. Il primo collegamento stradale interno tra Torriano e Certosa. Una soluzione molto utile, perché la frazione di Torriano è la più popolosa in quanto conta oltre 1.100 abitanti, da sempre costretti a raggiungere in auto il capoluogo Certosa attraverso la SS 35. In ingresso da Torriano, la strada ha un varco riservato ai mezzi di soccorso, ai veicoli, ai residenti. Vogliamo evitare che, dalla SS 35, si riversi il traffico provinciale all'interno del paese. Non vogliamo sovraccaricarlo».

I lavori sono stati avviati lo scorso luglio. È stata realizzata una bretella lunga circa 2 km complessivi. L'opera ha incontrato alcune complessità costruttive. La strada supera tre diversi piani di campagna. Ci sono corsi agricoli al di sotto, per cui sono stati necessari interventi particolari. È stato rilevato terreno di ripor-



A sinistra il sindaco di Certosa di Pavia Marcello Infurna; a destra la nuova bretella che collega la frazione di Torriano e Certosa

to, per cui si è dovuto attendere il costipamento del terreno e le tempistiche si sono allungate. «La posa della telecamera e l'iter burocratico delle autorizzazioni hanno rallentato ulteriormente i lavori ma, alla fine, abbiamo compiuto l'opera. La bretella è stata realizzata, con l'installazione di guard rail, telecamera di sicurezza all'ingresso per controllare gli accessi, segnaletica orizzontale e verticale. La considero un'infrastruttura strategica che alleggerirà il traffico sulla SS 35, consentendo ai pendolari di rientro da Milano di entrare da

Torriano direttamente in Certosa, evitando le lunghe file ai semafori. Un intervento che migliorerà la qualità di vita dei cittadini e la loro quotidianità. Gli abitanti di Torriano potranno accedere ai servizi primari – scuole, posta, uffici, municipio, centro sportivo – in sicurezza e senza transitare sulla SS 35. Le emissioni di smog saranno drasticamente ridotte».

Negli anni di mandato, per l'amministrazione di Infurna, è stato strategico e fondamentale rafforzare le connessioni e le reti stradali, con un'attenzione

particolare a territori di confine, trasporto pubblico e nodi interni. Continua il sindaco: «Abbiamo realizzato un'infrastruttura storica, che va a sommarsi al percorso ciclopedonale inaugurato nel 2018, anch'esso da considerarsi un primo collegamento tra capoluogo e frazione. Con la nuova bretella, si avrà un'interazione molto più forte con Certosa, ormai raggiungibile internamente sia con pista ciclabile, sia con strada». Sottolinea il primo cittadino: «La missione della nostra amministrazione era collegare tutte le frazioni al capoluogo

e fare in modo che ci potesse essere una viabilità stradale e ciclopedonale, in modo da rendere più agevolmente accessibile anche la zona della Certosa. L'obiettivo era di collegare tutto il territorio in modalità e con mobilità sostenibile, con connessioni interne nuove. Si è cercato di dare ai turisti, oltre che ai concittadini, la possibilità di conoscere meglio il territorio, al di là della splendida Certosa, permettendo loro di muoversi facilmente anche nelle aree meno esposte e di scoprire così i nostri paesaggi.» Continua Infurna: «La strada è

un'opera utile anche per chi non utilizza la macchina: chiunque decida di muoversi, per necessità o diletto, può farlo a piedi o a due ruote lungo la ciclabile. Una grande comodità e, al contempo, un'ulteriore attrattiva che permette ai visitatori di scoprire la zona circostante. Prossimamente, partiranno anche i lavori della ciclopedonale per Samperone, l'altra frazione più piccola che collegheremo a Certosa capoluogo con un chilometro di tratto», ha poi terminato il sindaco.

PAGINA A CURA DI SILVIA BALLONI

ELEZIONI – I pilastri dello sviluppo futuro sono ambiente, viabilità, cultura, sociale e sanità

Fabio Zucca presenta programma e squadra

BELGIOIOSO

Numerosi i presenti all'evento di Fabio Zucca, che si è svolto il 7 maggio in sala consiliare in vista delle prossime elezioni.

Dichiara il primo cittadino: «Abbiamo presentato la lista elettorale e la mia candidatura, per la tornata amministrativa dell'8/9 giugno. La squadra, composta da belgioiosini, è in parte quella uscente, in parte rinnovata. Abbiamo aperto ai giovani e a esponenti delle minoranze. Penso a Piero Costa e Andrea Staniscia. Abbiamo lavorato insieme negli ultimi 4 anni, affrontando pandemia e crisi economiche. Ci siamo presentati insieme davanti ai concittadini, perché insieme abbiamo raggiunto risultati importanti. Abbiamo difeso l'ospedale di Belgioioso e ottenuto 4 milioni di euro per la sua ristrutturazione, con l'accordo di lanciare un centro che sarà un unicum a livello lombardo. Abbiamo condotto una "battaglia" per la tangenziale di Belgioioso, oggi in corso di progetto esecutivo da



In foto il sindaco Fabio Zucca

parte della Provincia e finanziata per 20 milioni di euro. È stato naturale proporre agli elettori una continuità di azione, con un programma che prevede il completamento delle opere in corso per disegnare il futuro di Belgioioso. Come la costruzione del nuovo Palazzetto dello Sport, per cui abbiamo ottenuto 600mila

euro di finanziamento, abbiamo già il progetto esecutivo e quindi siamo in fase di gara d'appalto. Come una serie di interventi su strade, marciapiedi, parchi, con l'implementazione delle strutture sportive. Stiamo ridisegnando un futuro che si fonda sul discorso della cultura e della promozione del Castello, sul fatto

che vogliamo far diventare la nostra città un luogo turistico ed accogliente, sempre più dotato di servizi per i cittadini e per il territorio del Basso Pavese. Un obiettivo importante, che prevede una forte collaborazione con i comuni vicini. Penso al progetto della pista ciclabile Corteolona-Pavia, lunga quasi 25 km, dal valore complessivo di circa 4 milioni di euro e di cui il comune di Belgioioso è promotore, insieme al comune di Corteolona. La più lunga pista ciclabile dal punto di vista viabilistico, quindi non turistico, in provincia di Pavia. Penso agli interventi a tutto tondo che interessano ambiente, viabilità, sanità, sociale, per offrire sempre più servizi ai cittadini. La costruzione di un disegno di sviluppo territoriale».

All'evento erano presenti circa 150 persone e autorità locali come i sindaci di Magherno e Corteolona, insieme ai consiglieri comunali Costa e Staniscia. «Considerata la pioggia torrenziale – ha detto Zucca – ho ringraziato tutti per la partecipazione e il sostegno al lavoro svolto».

MAGHERNO – Riqualficazioni e manutenzione: le novità

Riapre il cantiere del nuovo polo d'infanzia dopo verifiche tecniche

Riprendono a Magherno i lavori al cantiere del nuovo polo d'infanzia 0-6 anni bloccati per circa un mese e mezzo da verifiche tecniche strutturali alle porzioni di calccestruzzo. «Il fermo ha generato ritardi nella realizzazione dell'opera – ha detto il sindaco Giovanni Amato – ma si è ritenuto opportuno concludere gli accertamenti, per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'immobile. La fine degli interventi è ipotizzata entro il 2024». La costruzione del polo 0-6 sarà possibile grazie a risorse Pnrr per un totale di circa 1.350.000 euro. Continua il sindaco: «Nei prossimi giorni, riaprirà il cantiere per i lavori di rigenerazione urbana, ritardati perché costretti ad attendere il parere della Soprintendenza del Ministero della Cultura circa l'ex edificio comunale, che oggi sarà adibito alla scuola dell'obbligo, primaria e secondaria e che risale al 1911. Il nulla osta è arrivato soltanto lo



Giovanni Amato

scorso lunedì. A breve partirà la manutenzione straordinaria per la realizzazione del plesso della scuola primaria. L'importo di riqualficazione ammonta a circa 300mila euro ed è parte di un finanziamento di Regione Lombardia. Prevediamo di consegnare le aule e la palestra entro agosto, per l'inizio dell'anno scolastico. Proseguono le opere di efficientamento energetico dei campi da gioco del centro sportivo e degli spogliatoi per un valore di 100mila euro».



PIÙ FORTI CONTRO IL PARKINSON

Cura, ricerca e assistenza, insieme
Adesso il Parkinson si può curare, ma vogliamo guarirloDona il tuo
5x1000 97128900152
Ricerca Sanitaria

PIÙ FORTI CONTRO IL PARKINSON

Cura, ricerca e assistenza, insieme
Adesso il Parkinson si può curare, ma vogliamo guarirloDona il tuo
5x1000 97128900152
Ricerca Sanitaria

Voghera & Oltrepò

TASSA SUI RIFIUTI – Il gruppo di minoranza Patto per Riva insorge e non vota la delibera della giunta

La giunta aumenta la Tari del 9% e scoppia il caso

Romano Ferrari: «Avremmo preferito che i rivanazzanesi non fossero gravati da ulteriori aumenti»

RIVANAZZANO TERME

“Il modo di agire di questa maggioranza non ci trova d'accordo”, sono le parole di Romano Ferrari, ex sindaco di Rivanazzano Terme e ora all'opposizione della giunta Zelaschi in carica dal giugno del 2022. Ma andiamo con ordine e cerchiamo di capire a cosa è successo durante l'ultimo consiglio comunale in cui all'ordine del giorno c'era l'aumento della tari del 9%.

“Nel corso dell'ultimo consiglio noi del gruppo Patto per Riva abbiamo votato contro diversi punti all'ordine del giorno. In particolare non abbiamo condiviso l'aumento della taxa rifiuti previsto per il 2024 e 25”, ha detto Ferrari che ha poi proseguito: “I nostri concittadini in questi anni di amministrazione Zelaschi hanno già dovuto subire altri aumenti come ad esempio l'aumento Imu, l'aumento del costo del trasporto scolastico e della mensa scolastica. Avremmo preferito che i rivanazzanesi non fossero gravati ulteriormente. Hanno detto che con l'avanzo di amministrazione, l'attuale amministrazione, vuole migliorare i servizi ai cittadini. Speriamo: i soldi ci sarebbero, come ce ne erano anche quando abbiamo lasciato noi il comune nel 2022. Bisogna però saperli usare bene”, prosegue l'ex sindaco. “Noi lo avevamo fatto. Sempre cercando di non gravare sul-



In foto il municipio di Rivanazzano terme

le tasche dei cittadini. Abbiamo fatto parcheggi, strade, tratti di piste ciclopedonali e tanti altri interventi. Tra l'altro bisogna ricordare che alcuni dei lavori in corso adesso, come quello sulla caserma dei carabinieri e quello sul ponte sul torrente Rile, erano partiti con noi che avevamo allora reperito i finanziamenti e dato il via all'iter. Abbiamo lasciato nel 2022 un paese che era un fiore all'occhiello del territorio ed invidiato

da tutti. Non vediamo purtroppo, ora, da parte dell'amministrazione attuale, una programmazione ad ampio respiro capace di portare ad una valorizzazione del nostro paese”. Per questo ribadisce Ferrari, “nell'ultimo consiglio la maggioranza ha portato poi una delibera di variazione del bilancio preventivo per poter far fronte a spese per il nuovo piano di governo del territorio e piano cimiteriale.

Spese necessarie. Personalmente riteniamo che però essendo questi adempimenti già prevedibili, avrebbero dovuto essere inseriti nel bilancio di previsione che la maggioranza ha votato a dicembre. Per cui noi non ci siamo trovati d'accordo ed abbiamo votato contro. Ci auguriamo per il bene del paese solo che non venga disperso quanto di buono avevamo lasciato”.

R.V.

VOGHERA - Ai sette studenti del concorso un premio in denaro

Premio Studi 2024, ecco i nomi dei sette studenti giunti in finale

Giulia Samour, Emma Sauca, Mattia Fulcini, Riccardo Marcheselli, Greta Vignarelli, Manal Zioual, Andrea Sala. Sono i sette studenti che si sono distinti nel Premio Studi 2024, promosso dall'assessorato alle Pari Opportunità e rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado cittadine. Obiettivo incentivare la riflessione sui temi riguardanti le pari opportunità attraverso la produzione di elaborati. La premiazione si è svolta sabato scorso nell'ambito della 640esima Sensia. In base al regolamento del concorso l'importo complessivo di 500 euro è stato diviso tra i 7 vincitori, con somme che vanno da 120 a 40 euro. “Ci tengo a fare i complimenti, prima di tutto, agli studenti per l'ottimo lavoro realizzato attraverso degli elaborati precisi, che hanno offerto diversi spunti interessanti – sottolinea l'assessore alle pari opportunità Simona Virgilio -. Come amministrazione comunale, seguiamo nel nostro massimo impegno di sensibiliz-



Simona Virgilio

zare sull'argomento delle pari opportunità a partire dall'età giovanile. Ad oggi è stato consegnato agli studenti l'attestato di partecipazione, mentre il premio in denaro verrà erogato in un secondo momento secondo le tempistiche tecniche. Un ringraziamento doveroso va rivolto alla commissione pari opportunità per il grande impegno profuso e alle scuole che hanno partecipato”. R.V.

BENEMERENZE 2024 – La cerimonia si è svolta venerdì scorso nella sala consiliare del comune

Summa Viqueria: premiati i 15 benemeriti

VOGHERA

Si è tenuta venerdì mattina nella sala consiliare del Comune la cerimonia di conferimento delle civiche benemerenze Summa Viqueria 2024. È stato conferito il prestigioso riconoscimento a brillanti cittadini, uomini, donne e associazioni vogheresi, che si sono distinti in diversi ambiti, tra i quali il lavoro, la solidarietà, l'associazionismo, lo sport, la cultura, la creatività. Di seguito i nomi dei quindici premiati

Marinella Giuni, autrice di pubblicazioni, con i libri presentati al Salone Internazionale del Libro di Torino, alla Fiera del Libro di Cremona, a Una Ghirlanda di Libri a Cinisello Balsamo. Proponente Antonio Califano

Comunità Pastorale delle Parrocchie di San Lorenzo, San Rocco, Gesù Divin Lavoratore e Natività di Maria Vergine. Per le attività assistenziali, sociali, ricreative ed educative svolte. Ha ritirato il premio mons. Don Marco Daniele. Proponente Pier Ezio Ghezzi

Parrocchia Don Orione. Per il



I quindici benemeriti durante la cerimonia di conferimento della Summa Viqueria

coinvolgimento di 40 giovani nel percorso per animatori, copianificazione del progetto Seminari Civici, attenzione alle cure sanitarie dei meno abbienti e alla sussistenza alimentare. Proponente Pier Ezio Ghezzi.

Don Giovanni Captini, l'ex parroco del Duomo, premiato per il coinvolgimento di anziani e giovani, famiglie e istituzioni, ammalati e poveri. Per la particolare cura alla organizzazione del catechismo e dell'oratorio. Il proponente è stato Pier Ezio Ghezzi

Costantina Marzano. Impegnata nel volontariato da oltre quarant'anni, protagonista di diverse attività tramite il CIF e il CAV (Centro di Accoglienza alla Vita e

nizzazione di cerimonie ed eventi patriottici a ricordo dei Caduti e per la Grande Guerra nelle ricorrenze nazionali. Lo ha proposto Daniele Salerno

Istituto Santa Caterina Suore Agostiniane, per la dedizione e sensibilità, all'educazione didattica, civile e religiosa della Comunità, attività educativa che accoglie 200 bambini, tra scuola dell'infanzia e primaria. La proponente è Marina Azzaretti.

Suor Maria Paola Magugliani, per l'impegno e il contributo nella direzione della casa di accoglienza Suore Benedettine, che offre quotidianamente accoglienza e aiuto professionale, di supporto materiale e psicologico, a tanti minori vittime di maltrattamento o abusi o abbandonati a loro stessi. La proponente è Marina Azzaretti

Leonardo Gallina, presidente degli Amici del Teatro Sociale, associazione che ha aderito alle proposte del Servizio Promozione Culturale della Scala, che si concretizza nella partecipazione a spettacoli d'opera, balletto e concerti, attività di divulgazione presso i licei in cui si presentava la storia del Teatro vogherese. Lo ha proposto Ilaria Balduzzi

Chiara Fantin, presidente della Croce Rossa cittadina, creatrice de *L'ambulanza dei desideri*, un progetto di raccolta fondi per l'acquisto di un'ambulanza che

servirà a realizzare i sogni delle persone malate. Nicola Affronti è stato il proponente.

In memoria degli indimenticabili **Beppe Buzzi** e **Peppino Malacalza**, il duo vogherese è ricordato per le sue poesie, attività di cabaret, canzoni dialettali, concerti, serate danzanti, sagre popolari, presentazioni di libri. I proponenti sono Nicola Affronti e Antonio Califano.

In memoria di **Sergio Vigna**, per l'impegno costante e proficuo per il Voghera Calcio, ha mantenuto quotidianamente il campo da gioco in condizioni sempre ottimali. Proponente è Michele Calabrò.

Balma, Capoduri & C. per i cento anni di storia dell'azienda, attiva in ambito nazionale ed internazionale, inventiva, esperienza in ambito imprenditoriale. Il proponente è stato Daniele Salerno.

Tiziana Malizia, maestra presso una scuola cittadina che ha salvato la vita di una alunna della scuola Dante Alighieri grazie ad un tempestivo ed adeguato soccorso da parte dell'insegnante. Il proponente è Daniele Salerno

Società Corale Polifonica Angelo Gavina, perché da 50 anni svolge attività con finalità civiche e solidaristiche, legate alla diffusione della cultura musicale e del canto corale lirico. Il proponente è Daniele Salerno.

R.V.

Vigevano & Lomellina

IL CASO – Respinto il ricorso presentato da alcuni consiglieri di minoranza sulla congiura di Sant'Andrea

Dimissioni: il Tar da ragione alla giunta Ceffa

Il collegio dei giudici amministrativi ha ritenuto valido il ripensamento notturno di Riccardo Capelli

VIGEVANO

Il tar dà ragione alla Giunta Ceffa che a questo punto rimarrà in carica fino al 2026, termine naturale del mandato amministrativo. Respinto il ricorso presentato da alcuni consiglieri comunali (Onori, Garifullina, Suvilla, Corsico Piccolini), che avevano chiesto di far cadere la Giunta. Il motivo è semplice ed è da ricondursi a quanto accaduto circa un anno e mezzo fa, con l'ormai famosa congiura di Sant'Andrea. I consiglieri in questione avevano presentato ricorso sulla decisione presa allora dal Prefetto di non considerare valide le dimissioni di Riccardo Capelli (Fdi), prima firmate ma poi revocate dallo stesso in alcune ore parecchio convulse per la politica cittadina. Il collegio dei giudici amministrativi ha quindi ritenuto valido il ripensamento notturno di Capelli. Quest'ultimo, aveva provveduto a firmare una lettera di dimissioni, ma successivamente aveva inviato una pec la notte prima che il foglio fosse consegnato agli uffici di competenza, spiegando all'ufficio protocollo che non avrebbe dovuto accettare nessun documento a proprio nome. In parole povere non essendo stato raggiunto il numero di 3 consiglieri comunali, è venuto a mancare il pretesto per far decadere giunta e amministrazione. I



A sinistra il sindaco Ceffa che resterà in carica fino al 2026. A destra un'immagine aerea della città ducale



consiglieri che avevano presentato ricorso avevano fatto leva anche sul fatto che il documento che attestava le dimissioni di Capelli fosse sparito. Poco male, visto che anche ammettendo che quel foglio non fosse scomparso, non sarebbe stato comunque ritenuto valido dai giudici. La soddisfazione dell'opposizione, che attraverso alcuni esponenti si è mostrata più che soddisfatta

degli ultimi sviluppi. Cosa succederà ora? Lecito chiederselo, ma l'ipotesi più probabile e quotata è che sia stata messa definitivamente la parola fine alla congiura di Sant'Andrea. Toccherà comunque a Suvilla, Piccolini, Onori e Garifullina capire cosa fare e se tentare di andare avanti. Se il verdetto verrà impugnato dal Consiglio di Stato allora la vicenda rimarrà aperta, altrimenti per

la Giunta vigevanese quello del novembre 2022 sarà solo un brutto ricordo. Ecco il testo del Tar: "La dichiarazione di revoca (della delega) formulata dal consigliere Capelli tramite pec la notte del 30.11.2022 era idonea, sia per la sostanza che per il mezzo di comunicazione della pec avente efficacia leale, a privare la delega conferita alla presentazione delle proprie dimissioni (rese il gior-

no prima) della propria efficacia e valenza in quanto era indirizzata all'Ente comunale destinatario dell'attività materiale della consegna delle dimissioni. L'Ente era stato dunque informato, o quanto meno doveva ritenersi tale, della revoca della delega alla presentazione delle dimissioni del solo consigliere Capelli prima della presentazione delle stesse dimissioni per delega di un terzo.

In questo modo, la revoca della delega era divenuta opponibile al Comune, impedendo così il perfezionamento della fattispecie dello scioglimento del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 3, d.lgs. n. 267/2000, in quanto i consiglieri dimissionari non erano più tredici, ma dodici".

PAGINA A CURA DI
EDOARDO VARESE

BRACCIO DI FERRO – Lunedì scorso sono partite le 59 lettere di licenziamento dei dipendenti

Cala definitivamente il sipario sulla Moreschi

VIGEVANO

Cala il sipario sulla Moreschi. Lunedì 6 maggio sono partite le lettere di licenziamento dei 59 dipendenti di una delle più note firme nel mondo calzaturiero della città ducale. I sindacati e i vertici aziendali lo scorso 4 maggio hanno siglato un accordo complessivo sui licenziamenti, ma anche sul versamento delle spettanze arretrate. L'intesa è stata raggiunta all'unanimità dai lavoratori della Moreschi per poi essere ratificata in Regione Lombardia. "La proprietà ha preso l'impegno di pagare gli arretrati entro la fine di maggio – fa sapere Michele Fucci, segretario provinciale di Filitem Cgil Pavia – precisamente in tre soluzioni: 10 maggio, 20 maggio e 31 maggio. Questi sono i termini dell'intesa che è stata raggiunta. Gli stipendi mancanti verranno versati. Si tratta di un compromesso che abbiamo deciso di accettare, sia perché il pagamento degli stipendi è sicuro, sia perché è stata introdotta la clausola di salvaguardia". Cercare di limitare i danni per quanto possibile. Tfr, fondi integrativi e le altre spettanze, tra cui quelle



Un'operaia della storica azienda vigevanese

di fine rapporto verranno invece corrisposti in due tranches: "La prima, quella pari al 30 % entro il 30 giugno – sottolinea Fucci – mentre la seconda, del 70 % entro il 15 luglio. Certo, c'è rammarico perché non si è riusciti a evitare che avvenissero i licenziamenti, ma l'aspetto importante ora è che i dipendenti ricevano tutti i pagamenti rimasti arretrati". Lo storico calzaturificio ducale è comunque prossimo alla chiusura, lo stabilimento di via Cararola sarà liberato entro settembre (i

pochi dipendenti rimasti, legati all'ambito del controllo qualità e della modellistica, saranno spostati in un altro stabile) mentre la produzione è già stata spostata in altre regioni. Non se la stanno passando meglio nemmeno gli operai in sciopero della Fiscatel, visto che non accettano la proposta di trasferimento in Friuli Venezia Giulia a Cormons, avanzata dall'azienda. Una proposta che però non avrebbe lasciato particolari margini di scelta, visto che l'alternativa al trasferimento

in una località situata a 450 chilometri di distanza da Vigevano, sarebbe stato il licenziamento, con un incentivo di 3.000 euro lordi per i lavoratori sopra i 55 anni e 1.500 per gli under 55. "La proposta era stata avanzata la scorsa settimana, ma è stata bocciata in assemblea – sottolinea Michele Fucci – gli operai non hanno accettato ciò che proponeva l'azienda e attualmente sono in sciopero. Nemmeno a noi stavano bene i termini previsti". I dipendenti di essere trasferiti in Friuli Venezia Giulia non ne vogliono sapere, così come non sono minimamente intenzionati a presentare le dimissioni.

"Quello che possiamo fare è aspettare di vedere se durante l'arco di questi giorni ci saranno ulteriori sviluppi. Bisogna capire se la Fiscatel sarà intenzionata ad avanzare nuove proposte per gli operai. Noi speriamo di essere contattati al più presto in modo da raggiungere un accordo, nel rispetto e nella tutela di chi ha lavorato per l'azienda per tanti anni. La ditta ad ogni modo chiuderà, su questo non ci sono dubbi. I primi trasferimenti prenderanno il via il 15 maggio".

ELEZIONI – Presentata la lista Obiettivo Cassolnovo

Campo largo: Simone Cocchetti è il candidato per il centrosinistra

Si è concluso in settimana il percorso di avvicinamento della lista civica "Obiettivo Cassolnovo" alle imminenti elezioni amministrative. All'unanimità è stato indicato come candidato sindaco Simone Cocchetti, rinomato assicuratore ed ex presidente del Consiglio Comunale di Cassolnovo dal 2014 al 2019. Simone Cocchetti con la sua figura rappresenta l'emblema dell'essenza civica e indipendente del progetto.

La lista "Obiettivo Cassolnovo" è frutto dell'unione delle componenti civiche e sociali della comunità di Cassolnovo, che hanno unito le forze per un futuro migliore della propria comunità. Il candidato sindaco, Simone Cocchetti, incarna i valori di integrità, competenza e dedizione, caratteristiche essenziali per guidare il Comune verso nuovi traguardi. Sostenuta da una coalizione ampia e diversificata, che include il Partito Democratico, Italia Viva, Rifondazione Comunista e Azione, la lista "Obiettivo Cassolnovo" si im-



In foto Simone Cocchetti

pegna a rappresentare gli interessi dei cittadini con trasparenza, impegno e passione. Il simbolo elettorale della lista, rappresentato da una stretta di mano, simboleggia il patto civico da stringere con i cittadini di Cassolnovo, basato sulla concretezza amministrativa e sull'attenzione ai bisogni della comunità. "Obiettivo Cassolnovo" si propone di essere più di una lista civica bensì un contenitore di idee, valori e progetti concreti, pronto a lavorare per il benessere e lo sviluppo della propria amata comunità.

ECCELLENZA - Brutto scivolone per l'Accademia Pavese costretta a compiere un miracolo grfa sette giorni

Il Pavia perde di misura ed esce dai playoff

PAVIA

Finisce in un caldo pomeriggio di inizio maggio l'avventura del Pavia nel primo turno dei play off di girone. Infatti la squadra di mister Bellinzaghi ieri è stata superata di misura allo stadio Fortunati dall'Ardor Lazzate che in virtù del successo maturato in via Alzaia accede alla finale del girone A di eccellenza di domenica prossima contro il Magenta dove la vincente approderà alla fase nazionale degli spareggi che decreteranno promozioni nel campionato di serie D. Gli azzurri non hanno sfigurato ma ciò non è bastato per avere la meglio sulla forte squadra ospite che a Pavia ha dimostrato di essere squadra di spessore. Le reti che hanno deciso il match sono state realizzate da Panigada che ha portato avanti i pavesi dopodiché sono arrivate le reti dell'Ardor Lazzate con Malvestio e Rondina che hanno gelato i supporter azzurri presenti allo stadio. Da oggi è già futuro e bisognerà programmare subito il riscatto per essere competitivi al massimo nel prossimo torneo di eccellenza dove la dirigenza do-

PAVIA 1

ARDOR LAZZATE 2

MARCATORI: 22' 1' t Panigada (P), 27' 1' t Malvestio (A L), 26' st Rondina (A L)
PAVIA: (4-3-3) Cincilla, Concina, Panigada, Abba, Agello, Tomasini, Nocera, Ioance, Tiziano, Simonetti, Vassallo
ALLENATORE: Stefano Bellinzaghi
ARDOR LAZZATE: (4-4-2) De Toni, Guanziroli, Schieppati, Zefi, Pellini, Marioli, Lokumu, Malvestio, Giangaspero, Pedrabissi, Rondina
ALLENATORE: Lorenzo Bellantone
ARBITRO: Sig Marco Belingheri di Lecco
NOTE: ammoniti Tiziano, Vassallo (P), Pellini, Giangaspero (A L)

vrà costruire una corazzata. Subito bisognerà individuare il tecnico e poi cercare di confermare quei giocatori che in que-

sta stagione sportiva 2023 - 2024 hanno avuto un rendimento alto..

RAFFAELE SISTI



La rosa del Pavia

SANT'ALESSIO CON VIALONE

Pesante sconfitta casalinga dell'Accademia Pavese che ieri pomeriggio è stata superata dal Meda nella gara di andata dei play out del campionato di eccellenza girone A. Una battuta d'arresto difficile da digerire contro una squadra che ha sbancato Sant'Alessio per la seconda volta consecutiva dopo quella di quindici giorni fa nella penultima giornata di campionato. La formazione di mister Gaudio ha messo in campo tanta voglia di fare risultato ma ciò non è servito per conquistare la vittoria. Ora nel prossimo fine settimana servirà il miracolo per ribaltare la situazione e guadagnare la salvezza nel massimo campionato regionale. Servirà un successo con tre reti di scarto senza sberle, un'impresa durissima ma non impossibile per una squadra che in questa stagione non è stata continua. I ragazzi di patron Panigati dovranno fare la gara perfetta senza sbavature in fase difensiva e tanto cinismo in fase offensiva cercando di sfruttare al massimo le occasioni create. stagione sportiva 2024 - 2025. RAFFAELE SISTI

ACCADEMIA PAVESE 1

MEDA 3

MARCATORI: 15' 1' t Zani (A), 20' 1' t Laribi (R) (M), 29' st Crea (M), 31' st Cappellini (M)
ACCADEMIA PAVESE: (3-5-2) Beltrandi, Maggi, Curci, Parissenti, Filadelfia, Velaj, Molinari, Calabro', Gambazza, Zani, Laraia
ALLENATORE: Gianluca Gaudio
MEDA: (4-4-2) Chierico, Ambrosini, Bianchi, Laribi, Romano, Orsi, Bruschi, De Vincenzi, De Lauso, Schinetti, Lanzarini
ALLENATORE: Giovanni Cairoli
ARBITRO: Sig Manuel Zambelli di Lodi
NOTE: ammoniti Magli, Zani, Velaj (A), Ambrosini, Pozzoli, Cappellini (M)



La formazione dell'Accademia Pavese

CALCIOMERCATO - Tra conferme e qualche saluto, ecco i movimenti della settimana

C'è già fermento nel calcio pavese

PAVIA

Il mercato è sempre in grande fermento. Ad essere protagonisti in questa fase sono le conferme di giocatori, dirigenti ed allenatori oltre che a qualche saluto inaspettato. Infatti cambiano le guide tecniche di **Castelnuovo** e **Vigevano**. Per la formazione del patron Speciale, fresca vincitrice del campionato di Prima Categoria, si cambia con Norberto "Popi" Castellazzi che non guiderà la squadra nella prossima stagione. Cambia anche il Castelnuovo con Dino Lanvenia che lascia la panchina. Regina del mercato, adesso, è la **Chignolese** con il Ds Rivello scatenato nelle conferme; restano agli ordini del patron Pizzoni, il portiere Oliva, i fratelli V.Bortos e C.Bortos, Mahmoud Mazhar, Luca Merli, Manuel Caserini e Andrea Quattri. La **Rivanazzanese** nella pros-



Paolo Deantoni

sima stagione non potrà contare sull'appoggio dell'abile dirigente Paolo Deantoni. La **Rondine** cambia. Alberto Caroli, infatti, dopo il quarto

posto in questa stagione, non sarà più sulla panchina della formazione belgiosina nella prossima annata. Rimane saldo al timone del **Cilavegna 95 Olimpico** mister Davide Bruno. In casa **Nizza**, confermato il Direttore Sportivo Luciano Rebolini: a lui spetta la costruzione della squadra per la stagione 2024/2025, in panchina però non ci sarà più Pietro De Benedetti. In casa **Città di Opera** lasciano il portiere Gianluca Garavaglia e l'attaccante Augustin Bejenaru. Diego Fabbri non sarà più al timone del **Mirabello** nel prossimo campionato di Seconda Categoria. Per quanto riguarda il **Guinzano**, formazione che milita in Terza Categoria, si separano le strade con il mister Gabriele Marchesi. Cambio di rotta per gli **Aquilotti** con gli addii del Direttore Sportivo Luca Greco e del mister Cristian Fiorina. Luca Signorelli, non è più il tecnico del **Carbonara**. M.M.

SERIE B FEMMINILE - Le ragazze azzurre incassano sei reti, tre per tempo

Trasferta amara per le pavesi

PAVIA

Il Pavia Academy ha salutato con tre giornate di anticipo la Serie B, dopo il ko in casa contro il Parma dello scorso turno. Anche la gara contro la Ternana non ha portato punti per la formazione pavese che, dalla gara in terra umbra è tornata con sei gol in valigia, tre per tempo. Nella prima frazione Pacioni, Gonzalez Rodriguez, Fusar Poli. Nella ripresa la musica non è cambiata con Quazzico, Vigliuzzi e Labate che hanno chiuso un altro pesantissimo set per le ragazze pavesi. Un altro ko pesante che certifica la difficile stagione per le ladies pavesi. M.M.

TERNANA WOMEN 6

PAVIA ACADEMY 0

MARCATORI: 15' pt Pacioni, 21' pt Gonzalez Rodriguez, 25' pt Fusar Poli, 14' st Quazzico, 17' st Vigliuzzi, 32' st Labate
TERNANA WOMEN: Ghioc, Quazzico, Pacioni, Di Criscio, Gonzalez Rodriguez, Vigliuzzi, Pirone, Labate, Ferrara, Fusar Poli, Zannini
ALLENATORE: Fabio Mellillo
PAVIA ACADEMY: Migliazza, Lepera, Accoliti, Codeca, Grumelli, Zecchino, Cavallin, Semplici, Longoni, Grevacore, D'Ugo
ALLENATORE: Pablo Sebastian Wergifker
ARBITRO: Luigi Pica della Sezione di Roma



Il Pavia Academy Femminile in campo ieri contro il San Marino

ROVATI UTENSILI

FERRAMENTA
 UTENSILERIA
 UTENSILI ELETTRICI
 E PNEUMATICI



CALZATURE E ABBIGLIAMENTO ANTINFORTUNISTICO

PAURA DELLA CHIAVE BULGARA? SCOPRI IL NUOVO CILINDRO CISA AP4S

CISA SOLUTION PARTNER AP4 S

One Key

BRONI (PV)
 Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053
 Tel. 0385 52225 • 0385 250122
 Fax 0385 54004 info@rovatiutensili.it

CALCIO DILETTANTISTICO – Robbio Libertas pareggia con Sedriano, accede alla fase regionale per l'eccezionale Play off e Play out: ecco chi ride e chi si dispera

PAVIA

La giornata del calcio pavese ha vissuto la sua giornata di verdetto dalla Promozione alla Terza Categoria, il calcio pavese ha raccontato i sogni delle formazioni del nostro territorio. In **Promozione**, grande festa in casa Robbio Libertas. La formazione di mister Bellingeri ha pareggiato, per uno a uno, contro il Sedriano grazie alla rete

di Amin Abou-Idriss che vale il passaggio alla fase regionale e che sa tantissimo di promozione in Eccellenza.

In **Prima Categoria**, prova da grande squadra della Viscontea Pavese. I ragazzi di mister Bernorio trovano un successo netto contro il Siziano Lanterna. La partita si decide nella seconda parte di gare quando i gialloroyal cambiano marcia e con Castoldi prima e poi con Zigliani e Rolfini, calano il tris che spinge i sogni del Siziano Lan-



La Viscontea Pavese vince i play off contro il Siziano Lanterna



In foto, la formazione del Certosa

terna e fa cantare la Bernorio band. Nei play-out nuovo poker della Rivanazzanese che bisca il successo dell'andata e ne fa quattro anche al ritorno facendo ritornare la Real Torre in Seconda Categoria

In **Seconda Categoria**, nel girone, la finale playoff è andata alla Junior Pro Mortara. La formazione del Dg Fornasiero fa zero a zero contro un buon Certosa e tanto basta ai lomellini

per accedere alla fase regionale. Ai play-out gara folle tra Lomellina e Vellezzo. La formazione di mister Riboni conduceva fino a pochi secondi dalla fine della gara cortesia del goal di Firpi, ma in pieno recupero è uscita la voglia di non mollare della Lomellina che prima ha pareggiato con Poles, poi è passata in vantaggio con Rossi e ha trovato il tris salvezza al minuto 100 ancora con Poles.

Nel girone U Il Castelletto ribalta la Portalberese. La formazione di mister Brambilla fa l'impresa e fa retrocedere la formazione neroverde grazie alle reti di Trevisan e Mija. Un successo che mantiene in categoria la formazione di mister Brambilla, inferno terza per la Portalberese

In **Terza Categoria**, nel girone A Bassi regala il successo al Gambolò contro il Borgo San Siro, mentre il pareggio tra Gropello e Lomello griffato da

Richard per i gropellesi e da Moukhatari per il Lomello, premia la formazione di mister Bertolotti. La finale vedrà darsi battaglia Gambolò e Gropello. Nel girone B, prova di forza del Pavia Academy con la formazione pavese che ne fa quattro in casa della formazione rosso-blu garantendosi la finale, contro di loro ci sarà la Santacristinese che ha battuto il Retorbido.

A CURA DELLA REDAZIONE SPORTIVA



La festa della Rivanazzanese

CALCIO FEMMINILE – La Rivanazzanese Women si conferma nel girone di Eccellenza

Obiettivo salvezza raggiunto

RIVANAZZANO TERME

La Women Rivanazzanese grazie a un'ottima stagione ha raggiunto l'obiettivo salvezza nella sua prima stagione da neopromossa nel difficile campionato di eccellenza regionale. A parlare della stagione il bravo tecnico gialloblu Paolo Bottazzi: "Dopo il trionfale campionato in promozione della scorsa stagione eravamo consapevoli che ci aspettava un gradino molto alto. Siamo particolarmente orgogliosi di aver schierato tante ragazze cresciute nel nostro vivaio e addirittura diverse della categoria allieve a conferma di un progetto societario che è molto attento alla valorizzazione del settore giovanile. Ci gratifica molto il primo posto ottenuto nella speciale classifica riservata all'impiego delle giovani. Voglio ringraziare le ragazze per



Una fase di gioco della Rivanazzanese

quello che hanno fatto in questa stagione dimostrando dedizione e forza di volontà anche nei momenti difficili. Voglio condividere questa ottima annata con il presidente Lenti Capoduri che è sempre

stato partecipe e entusiasta e al mio staff che è stato eccellente", conclude l'artefice di questo progetto di calcio femminile in Oltrepò Pavese che sta funzionando e crescendo sempre di più. **M.M**

CAT VIGEVANO – Grande successo di pubblico al 9° Trofeo di basket Memorial Luca Zandi

Aquilotti: torneo a 12 squadre

VIGEVANO

Grande successo di pubblico per il nono Trofeo di basket " Memorial Luca Zandi", che si è svolto nei giorni scorsi e organizzato in maniera impeccabile dalla società Cat. Vigevano. Una due giorni di sport e divertimento che ha visto sfidarsi 12 squadre della categoria aquilotti

(ovvero di ragazzi nati nel 2013 e nel 2014). L'importante torneo è stato vinto dall'Olimpia Milano che in finale ha superato il Legnano Knights per 13 a 11. Nella finale per il terzo posto ha prevalso il basket Seregno che ha battuto il Pedrengo. A seguire si sono piazzati Aurora Desio, Social Osa, Beas Pesaro, Cat Vigevano, Hub Sempione, Robur et Fides Codogno, Li-

bertas Cernusco e Here You Can Pavia. Una manifestazione riuscita alla perfezione con le squadre che hanno giocato in spensieratezza mettendo in risalto giocate di buon livello apprezzate dagli addetti ai lavori presenti a questo torneo diventato ormai di livello nazionale visto la qualità delle squadre presenti.

RAFFAELE SISTI



La premiazione finale al Trofeo di Basket Memorial Luca Zandi



IL TOURBILLON
OROLOGI DA COLLEZIONE

Trasforma il tuo sogno in realtà

vieni a vedere il nostro catalogo: www.iltourbillon.it

GIOIELLERIA "IL CAPRICCIO"

Acquisto orologi - Riparazioni di gioielleria e orificeria

Vendita orologi e gioielli

SERVIZIO GESTIONE PEGNI

Via delle Terme, 65 - Salice Terme - Godiasco

Tel. 0383 944666 - mobile +39 335 583 2933



BASKET A2 Conclusa la Gara 4 dei quarti di finale: il match finisce 69 a 95 contro l'Unieuro Forlì

La Elachem chiude la stagione tra gli applausi

VIGEVANO

“Non succede, ma se succede...” è il leitmotiv che da alcune settimane imperversava sulla bocca di molti tifosi gialloblù a chiacchierare fra i portici della Piazza Ducale. Un'espressione scaramantica per dire che se la Elachem Vigevano avesse fatto l'impresa di battere Forlì chissà cosa avrebbero avuto in serbo gli dei del basket.

Alla fine hanno prevalso le gerarchie, che sono quelle che muovono il mondo. Forlì, la prima della classe dell'altro girone, dopo lo scivolone effettuato in Gara 3 di venerdì

scorso, si è rimessa subito in moto ed ha subito riportato la neopromossa Vigevano sotto di punteggio. Di fatto, l'esito della partita era stato ipotizzato al termine del secondo quarto.

Un punteggio che poi nella ripresa ha allungato il divario irrimediabilmente, ma che non ha tramortito per nulla la neopromossa. Similmente a quanto accaduto con Rieti in casa (anche in quella circostanza la differenza di punti era stata assai notevole per buona parte della gara, ndr), i Ducali hanno provato a mettere in campo tutte le loro capacità acquisite in questi mesi molto intensi. Sebbene l'inerzia della partita abbia sempre rivolto verso i ro-

smesso di incitare quelli che ormai sono i propri beniamini con cori e tanti applausi ad ogni sostituzione di giocatore. Emblematico è stato Michele Peroni: la guardia ex Nardò e Orzinuovi, al momento dell'uscita definitiva dal campo, attraverso un lungo e irrefrenabile pianto ha rappresentato cosa significa poter giocare in una piazza calda come Vigevano.

Il numero 66 dei Ducali, dopo che tante volte gli era stata negata l'opportunità di giocare in A2, ha sfruttato appieno quella che la società e l'allenatore gli hanno concesso. Con tanta umiltà e dedizione al lavoro, “Mitch” (come lo chiamano tutti in città) si è messo a dispo-

SERIE A2 - PLAYOFF TUTTI GLI ULTIMI RISULTATI

Elachem Vigevano 1955-Unieuro Forlì	69-95 (Forlì vince la serie 1-3)
UEB Gesteco Cividale-Acqua S. Bernardo Cantù	72-74 (Cantù vince la serie 1-3)
UCC Assigeco Piacenza-Trapani Shark	68-85 (Trapani passa per 3-1)
Ferraroni Juvì Cremona-Apu Old Wild West Udine	52-73 (Udine vince la serie 0-3)
Wegreenit Urania Milano-Tezenis Verona	80-89 d. 1 t.s. (Verona vince la serie 1-3)
Gruppo Mascio Treviglio-Flats Service Fortitudo Bologna	63-64 (Bologna passa 3-0)

sizione ed i risultati sono molto interessanti. Quasi 10 punti media, 3 di rimbalzi. Non male per un autentico rookie di A2, sebbene con ormai 30 primavere sulla carta d'identità. Come recitava un vecchio programma televisivo “Non è mai troppo tardi”.

Michele Peroni con Vigevano chiude una stagione al di sopra delle più rosee aspettative. Questo finale così intenso è anche un po' la rivincita di Lorenzo Pansa, che veniva da head coach dopo l'esperienza terminata con la retrocessione in B a Fabriano solo due anni

fa. I ragazzi stasera, pur non riuscendoci, hanno provato a raschiare il barile delle loro energie.

“Non posso che ringraziare questo gruppo di ragazzi che ha dimostrato di essere vero per tutta la stagione, pur con i nostri limiti a partire dal sottoscritto - ha precisato il coach casalese nel corso della lunga conferenza stampa post-partita - e questa è stata la caratteristica che ha contraddistinto la società. Siamo usciti tra gli applausi e siccome ci troviamo di fronte ad un pubblico competente che ha visto tanta pallaca-

nestro, questa è la cosa più importante. Usciamo da questa stagione con più pelo sullo stomaco di prima, tutti i cambiamenti che ho fatto non sarebbero stati possibili se non avessi avuto un gruppo di uomini veri”.

Ora tocca alla società provare a mantenere la categoria anche il prossimo anno. Intanto, per fine mese si annunciano importanti novità sul settore giovanile, con un progetto di ampio respiro deputato al coinvolgimento di tutte le realtà cestistiche del territorio.

MATTIA BIANCHI

IL COMMENTO - Si delinea sempre di più il girone delle semifinaliste dei playoff di A2

Forlì affronterà ora Trieste

VIGEVANO

Si delinea sempre di più il girone delle semifinaliste dei playoff di A2. La compagine romagnole, dopo aver eliminato in Gara 4 i lomellini, ora troverà sul proprio cammino Trieste che ha eliminato Torino in sole tre partite. Stessa sorte è toccata anche a Rimini di Dell'Agnello padre, la quale ha ceduto pure in Gara 3 contro Rieti.

Salutano i playoff pure Urania Milano che sabato sera ha perso Gara 4 in casa contro Tezenis Verona. Gli Scaligeri avranno davanti a sé la corazzata siciliana Trapani che domenica sera non ha stecato a Piacenza ed ha eliminato l'Assigeco. Finisce anche il cammino di Cividale che perde di sole due lunghezze Gara 4 in casa contro Cantù. Passa in scioltezza in se-



Smith durante la Gara 4



Battistini della Elachem sotto canestro

ELACHEM

69



UNIEURO FORLÌ

95

Elachem Vigevano: Leardini 4, Bettanti, Smith 12, Wideman 8, Bertoni 3, Ceron, Bertetti 3, Battistini 13, Rossi 14, Peroni 12, D'Alessandro n.e., Strautmanis n.e.

Allenatore: L. Pansa.

Unieuro Forlì: Cinciaroni 15, Valentini 21, Zampini 10, Tassone 3, Johnson 16, Pascolo 10, Magro 8, Pollone 3, Borciu 4, Munari, Zilio 5.

Allenatore: A. Martino

mifinale anche la Fortitudo Bologna ai danni di Treviglio. La compagine bergamasca, reduce da un'annata in cui vi è stato un cambio in panchina, saluta la stagione 23/24 di A2 ma saluta anche un altro suo trascinateur:

Bruno Cerella. Il cestista italo-argentino, infatti, appende definitivamente le scarpe al chiodo dopo una carriera spesa per oltre dieci anni in A tra Teramo, Olimpia Milano e Reyer Venezia. **M.B.**



SPORT

SPORT

BASKET B2 I pavesi trovano in semifinale la Robur Saronno che non lascia scampo: finisce 89-78

La Gara 1 è amara per la Riso Scotti Pavia

Inizia con il piede sbagliato la Pallacanestro Pavia che in semifinale trova Saronno, già sua "compagna di classe" all'interno della fase regolare di campionato. I varesini, che nel corso dei mesi precedenti erano stati indiscussi capolisti, ora trovano di nuovo rossoblù di Cristelli sul loro cammino verso la faticosa promozione in B Nazionale. La partita inizia subito forte con Stonkus e Negri a scambiarsi canestri dalla lunga distanza. Ogni giocata può fare la differenza ma nonostante ciò è la RisoScotti che riesce a rimanere in vantaggio per quasi tutto il primo quarto ma nel finale un parziale di 5-0 permette ai padroni di casa di chiudere in vantaggio il primo quarto 21-17.

Nel secondo periodo Beretta sale in cattedra e con due triple manda in fuga Saronno, Stonkus e Spatti su tutti tentano di far rimanere attaccata al match la Pallacanestro Pavia che chiude il primo tempo in svantaggio di 10 lunghezze (47-37). Ancora i pavesi fanno molta fatica ad arginare gli attacchi dell'ex Vigevano e Pellegrini, secondo miglior realizzatore



della partita per i padroni di casa. Nel terzo periodo però la Robur trova un'altro protagoni-

sta inatteso Pellegrini (17 i suoi punti a fine gara) che grazie a 2 triple fa sprofondare la Riso-

Scotti anche sul -16.

Nel 4 periodo i ragazzi di coach Cristelli provano in tutti i modi a rientrare in partita, ma i padroni di casa rispondono colpo su colpo con Quinti e Nasini protagonisti dell'ultima frazione. Finisce quindi con una sconfitta il primo atto della semifinale di playoff della RisoScotti Pavia. Un cammino, quello dei rossoblù di Cristelli, che se vorrà proseguire dovrà per forza passare da una vittoria nella prossima Gara 2 in programma mercoledì sera presso il PalaRavizza di Pavia.

I rossoblù di fatto ora sentono molto su di sé una grande responsabilità se non vogliono chiudere la stagione già adesso. Una stagione che complessivamente è stata fin qui al di sopra delle più rosee aspettative, con molti cambiamenti sia fuori che dentro la società. Un roster di fatto tutto nuovo ma molto identitario (ben cinque giocatori sono originari del territorio provinciale, ndr) non si accontenta però e adesso chiama a raccolta tutta una città in vista della gara di mercoledì. .

MATTIA BIANCHI

La Riso Scotti in azione sotto canestro

LE PARTITE

Semifinali Gara 1 Conference Nord-Ovest

Robur Saronno – RisoScotti Pavia 89-78

U.S. Empoli – Basket Cecina 66-83



ROBUR SARONNO

89



RISO SCOTTI

78

Robur Saronno: Ugolini 3, Negri 7, Quinti 19, De Capitani 9, Nasini 9, Pellegrini 17, Beretta 22, Motta 3.
All. Biffi

Riso Scotti Pavia: Banin, Ferri 1, Apuzzo 16, Stonkus 18, Hidalgo 16, Spatti 13, Gravaghi 6, Ferretti 2, Pesenato 6, Ciocca.
Allenatore: Cristelli

BASKET C Al via le prime gare per i play off con la Sanmaurense e per i play out per Tromello e NBA

Escono tutte sconfitte le pavesi ancora in gioco

Questo weekend si è dato il via alle prime gare valide per i Play Off a cui partecipa Edimes Sanmaurense e per i Play Out a cui prendono parte Tromello e NBA Vigevano. La Sanmaurense scendeva per gara 1 sul campo di Curtatone: la gara fin dall'inizio è molto combattuta e la Edimes regge molto bene la pressione e l'intensità della squadra di casa; il primo tempo difatti si conclude 39-42. Nella ripresa però Curtatone comincia meglio e sembra avere una marcia in più, mettendo difatti in grande difficoltà la squadra di Pavia allungando fino a vincere la gara 83-60. Tra Tromello e NBA invece, Prima a scendere in campo era la squadra di coach Garavaglia. Seppur ridotta ai minimi termini nel suo roster tra assenze di giocatori per altri impegni o per infortuni, la squadra ospite ha retto per un tempo.

Chiamati a ricoprire ruoli non a loro soliti, i giovani di Tromello (Timelli, Diop, Zonca e Viotto), hanno cercato nel limite delle loro capacità di arginare gli attacchi degli avversari senza però riuscire fino alla fine della gara.

Ospitaletto, difatti concedendo poco in difesa e gestendo bene i palloni in attacco è riuscita a sovrastare i lomellini vincendo difatti 89-56. Infine, la NBA: i ragazzi di coach Zanellati tengono bene per tutta la partita. La gara si gioca punto su punto, tanto che il verdetto finale arriva dopo un overtime. Nel tempo supplementare però i padroni di casa non riescono a mettere a segno un punto e cedono così la strada a Viadana. Finisce 68-79 per i mantovani.

ALESSANDRO CAPRA MARZANI

LE PARTITE

Play-off

Yes Gussago – Opera Basket Club	75-70
Milanotre' Basiglio – Pall'1958 Milano	62-61
G.S. Casorate – Bottanuco Basket	82-79
Romano Lombardo BK – Marnatese Basket	91-86
Varese Academy – New Best Basket	75-72
APL Lissone – Basket Legnano	81-56
JBStings – Sanmaurense	83-60
Bocconi Team Milano – San Pio X Mantova	81-80

LE PARTITE

Play-out

Ospitaletto Basket – Pallacanestro Tromello	89-56
Basket Venegono – CarpeDiem Calolzioc.	57-74
Manerbio Basket – Virtus Luino	98-81
Fortitudo Busnago – Basket Rovello	70-67
NBA Vigevano – Viadana Basket	68-79

JBSTINGS **83**

SANMAURENSE **60**

OSPITALETTO BASKET **89**

TROMELLO **56**

VIGEVANO **68**

VIADANA **79**



NUOTO - Record di cartellini per la società pavese, 32 individuali e sei di staffette: tanti i personal best

Campus Team ai campionati regionali esordienti

PAVIA

Negli ultimi due weekend di aprile sono andati in scena i campionati regionali esordienti A di nuoto. Nel primo weekend 20 e 21 di aprile i nuotatori sono scesi in acqua nella piscina di Brescia, mentre nel secondo fine settimana la competizione si è svolta nelle acque di Lodi.

Record di cartellini gara per il Campus Team che porta in gara 32 cartellini individuali e 6 di staffette. Tantissimi personal best e ottimi piazzamenti tra cui ricordiamo un ottimo quinto posto di Di Biase Chiara nei 400 mix

Gli Atleti che hanno preso parte sono, per il settore femminile oltre a Di Biase chiara, Di Pinto Rebecca, Maggi Lara Montecalvo Michelle, Pozzoli Beatrice, Scollo Cecilia, Vadacca Olivia, Vietti Margherita. Per quanto riguarda il settore maschile invece, sono scesi in acqua Angrisani Andrea, Bambino Giacomo, Carena Leonardo, Chiesa tommaso, Contri Alessio. Grande spirito di squadra ha contraddistinto il team



Campus Team ai campionati regionali esordienti

pavese, prestazioni superlative per questi piccoli atleti che si sono messi in gioco per cercare di dare il massimo in ogni momento.

Ha commentato così il tecnico Gallotti Michele: "Compli-

menti a questi ragazzi che dimostrano l'impegno e il sacrificio che danno ogni allenamento, sono un gruppo fantastico, siamo solo all'inizio di un percorso molto lungo".

GIULIA BARGIGLIA

TENNIS - Un evento benefico organizzato dall'Associazione Motonautica Pavia

Mini Olimpiadi per i bambini

VOGHERA

Evento riuscito per la Motonautica Pavia che nei giorni scorsi ha ospitato la prima edizione delle mini olimpiadi di tennis. L'iniziativa ha coinvolto i bambini dal 2013 al 2017 ed è stata ideata dal preparatore atletico Alessio Pirullo che ha curato ogni dettaglio alla perfezione. A questa manifestazione di tennis con finalità benefiche hanno partecipato 70 mini tennisti provenienti da diversi centri della provincia che si sono sfidati tra prove atletiche (sprint sui 40 metri, campestre, lancio del vortex e salto in lungo) e gare di precisione sui campi di tennis. Al termine delle gare tutti i bambini sono stati premiati con una medaglia. Durante la riuscita giornata è stato



All'evento hanno partecipato 70 piccoli tennisti

possibile fare una offerta per la mensa francescana del povero di Canepanova. I genitori dei bambini presenti hanno mostrato sensibilità e generosità tanto che la raccolta ha fruttato oltre un mi-

gliaio di euro. Una kermesse sportiva da ripetere che ha abbinato divertimento e solidarietà con la Motonautica Pavia che si è dimostrata al top nell'organizzazione.

RAFFAELE SISTI

BOCCE - Nell'impianto di Godiasco si sono svolti i campionati italiani sordomuti

Titolo tricolore della Raffa

GODIASCO SALICE TERME

Il triestino Giuseppe Fiorin nella specialità individuale e i bresciani Buccioli, Castagna e Sosta in terna: sono questi gli atleti sordomuti che hanno conquistato il titolo tricolore della Raffa nella manifestazione che si è svolta presso il bocciodromo Fontana di Godiasco. I campionati italiani della FSSI (la federazione Sordomuti) sono stati organizzati in stretta collaborazione con la delegazione FIB della provincia di Pavia presieduta da Matteo Stefanone. Nella finalissima dell'individuale Fiorin ha sconfitto il Bresciano Emanuele Castagna. Sul terzo gradino del podio sono saliti a pari merito il Bergamasco Alberto Giambelli e il Veronese Luca Spinelli. Nella specialità terna invece Buccioli Castagna e Sosta hanno avuto ragione in finale dei triestini Bortot, Fiorin e Meneghel. Alla cerimonia di premiazione hanno par-



Foto di gruppo al bocciodromo di Godiasco

tecipato il Coro della Comunità Montana, l'assessore regionale Elena Lucchini e Fabio Riva, sindaco di Godiasco Salice Terme.

"L'evento è riuscito alla perfezione - ha detto il presidente Matteo Stefanone - ringrazio la società Fontana e il suo presidente Andrea Aresu

con Giuseppe e Pierangelo Ghezzi, senza dimenticare tutti i volontari e la titolare Veronica Fiori che oltre aver concesso l'utilizzo dell'impianto ha anche fornito un ottimo servizio di ristorazione. Sono stati eccezionali e tutto è riuscito grazie a loro.

RAFFAELE SISTI

ATLETICA - Il bottino, un bronzo e quattro piazzamenti al meeting Bronze Lombardia

Bene l'Atletica Vigevano a Cairate

VIGEVANO

Una medaglia di bronzo e quattro piazzamenti nella top ten sugli 800 metri per le ragazze dell'Atletica Vigevano allenate dal bravo tecnico Felice Costante nel Meeting Bronze Lombardia che si è svolto a Cairate. In terra Varesina Arianna Frigatti categoria pro-

messe ha conquistato il terzo posto assoluto in 2'19"26. Convincente quinto posto per la junior Sofia Carvani che ha fatto un'ottima gara chiudendo in 2'26"36. Nelle allieve Matilde Cremonese si è piazzata sesta in 2'26"57 seguita da Federica Micheli ottava in 2'28"52 e da Alice Inchisiano che è arrivata nona in 2'31"01. Piazzamenti di rilievo che confermano il va-

lore del sodalizio ducale che a Cairate ha ricevuto consensi da parte dei numerosi addetti ai lavori. Nelle prossime settimane l'atletica Vigevano sarà impegnata in altre importanti competizioni a livello regionale dove l'obiettivo sarà quello di migliorare cercando di portare a casa più podi e medaglie possibili.

RAFFAELE SISTI



Le giovani atlete del sodalizio Ducale che hanno partecipato al meeting di Cairate

campus aquae pavia

ScuolaNuoto FEDERALE

SCUOLANUOTO

SPORT DREAM SSD

2023 | 2024

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT

2023 | 2024

CAMPUS TEAM PAVIA

DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQUAE

PALLANUOTO • NUOTO AGONISTICO • NUOTO ARTISTICO

f i x y

SE AMI GLI ANIMALI, SEI UNO DI NOI.

Enpa ringrazia per la concessione gratuita di questo spazio.

5 **X** 1000



PIÙ DI UNA FIRMA.
UN GESTO D'AMORE
CONCRETO.

#iofirmoperenpa

CODICE FISCALE
80116050586



Ente
Nazionale
Protezione
Animali
Ente morale • ODV

enpa.org